

**ISTITUTO COMPRENSIVO “E. DE FILIPPO”
SCUOLA DELL’INFANZIA – PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
MORCONE (BN)**



**PIANO TRIENNALE
DELL’OFFERTA FORMATIVA
2022-2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "DE FILIPPO" MORCONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4573-2.3** del **26/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 105** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 145** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 156** Attività previste in relazione al PNSD
- 160** Valutazione degli apprendimenti
- 173** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 178** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 181** Aspetti generali
- 182** Modello organizzativo
- 190** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 194** Reti e Convenzioni attivate
- 196** Piano di formazione del personale docente
- 202** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento nel quale ogni Istituzione Scolastica costruisce la propria identità e che consente agli alunni, alle famiglie e al territorio di conoscere l'offerta educativa.

Il Piano è coerente con le finalità, gli obiettivi generali ed educativi nazionali previsti per ogni ordine di scuola e indica le scelte curriculari, extracurricolari, educative, didattiche ed organizzative che l'istituzione scolastica adotta nell'ambito dell'Autonomia. (art.3 comma 1 del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche) e fa riferimento all'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente scolastico in data 26 ottobre 2021, Prot. n. 4573 - 2.3 pubblicato sul sito web della scuola.

E' uno strumento dinamico e aperto che può essere perciò cambiato e adeguato di anno in anno in presenza di mutate risorse economico-finanziarie, del personale, delle strutture e di mutati bisogni formativi .

Il nostro Istituto ha predisposto il proprio documento in riferimento a tre assi portanti dell'Offerta formativa: "Legalità, Ambiente e Intercultura", tali assi risultano trasversali ai progetti d'Istituto e al curricolo di Educazione Civica programmato.

Le scelte fondamentali esplicitate dalla "VISION: ACCOGLIERE, ORIENTARE, FORMARE", ovvero l'orizzonte verso cui tendere e dalla "MISSION", cioè le modalità attuative e le tappe che intende segnare, tendono a realizzare una scuola " DI TUTTI E DI CIASCUNO" che si impegna a predisporre esperienze formative volte ad assicurare il rispetto delle diversità individuali, a valorizzare la diversità, le pari opportunità, l'inclusione con proposte formative differenziate per garantire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Tale mission, esplicitata nel Piano dell'Offerta Formativa, come declinazione del mandato istituzionale nel contesto di appartenenza, viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso l'esplicitazione dei principi, delle scelte educative e metodologiche, del curricolo, dell'organizzazione dei progetti e degli accordi di rete.



IL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo " E. De Filippo" di Morcone è stato istituito nel Settembre del 2000. A decorrere da quest'anno scolastico, la scuola media è divenuta a ordinamento musicale, con l'insegnamento di quattro strumenti a scelta tra: clarinetto, pianoforte, violino e chitarra. Il territorio offre valide occasioni di aggregazione sociale e culturale sebbene esistano realtà socio-economiche assai diversificate ma con un background in prevalenza medio . L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e' minima, ma significativa per un raffronto con altre culture, la percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati e' minima.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'Istituto Comprensivo risulta nella sua globalità medio. Nel complesso, l'economia del territorio presenta elementi strutturali di marginalità. L'agricoltura e' il comparto che traina l'intera economia locale: si alternano risorse silvo-pastorali con la coltura intensiva dei terreni, con preferenza per il seminativo. Il settore agricolo, forestale e zootecnico risultano ancora fondamentali per l'economia del territorio oltre alle tradizionali lavorazioni artigianali (legno, ferro, pietra) spesso convertite in piccole imprese familiari; scarsamente presenti risultano le attività di trasformazione a livello industriale .

Per quanto concerne il comparto edilizio, date le dimensioni medie delle imprese presenti, prevale la microiniziativa che sviluppa piccole lavorazioni rivolte al mercato interno. Le attività legate ai servizi pubblici sono abbastanza diffuse e prevalentemente legate alla distribuzione e ai pubblici esercizi; poche le attività di natura professionale. Gran parte degli addetti opera nell'ambito dei servizi di base (commercio al dettaglio, pubblici esercizi, pubblica amministrazione). Meno presenti sono le attività funzionali alle imprese (consulenze finanziarie, di direzione e marketing, assistenza tecnica, ricerca e sviluppo). Il commercio, di conseguenza, è un settore poco trainante per l'economia. L'ambito turistico fa registrare una certa vivacità grazie all'ambiente e all'agriturismo, sebbene la domanda sia stagionale, tematica e non particolarmente accentuata. Sono presenti sul territorio piccoli esercizi commerciali spesso costretti a chiudere a causa della crisi, ciò ha determinato una diminuzione della produzione e la crescita della disoccupazione.

Il territorio su cui insiste la scuola e' molto ampio e caratterizzato geograficamente dalla diversità di ambienti e risulta inserito nella zona denominata "Alto Sannio" che fa capo alla Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro". L'Istituto è strutturato su cinque plessi scolastici comprendenti i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) ed è composto da 9 punti di erogazione del servizio scolastico dislocati su tre comuni: Morcone con sede staccata di Cuffiano, Sassinoro e Santa Croce del Sannio per un totale di 4 scuole dell'Infanzia, 4 scuole primarie e 1 scuola secondaria di



primo grado.

Sono presenti istituzioni e agenzie rilevanti che mettono a disposizione le loro competenze con la cooperazione e l'integrazione sociale, quali l'ASL, la protezione civile, il DSM e due centri di riabilitazione, l'Accademia musicale Murgantina e il Centro sociale anziani. Nei tre comuni afferenti all'Istituto sono presenti associazioni sportive, gruppi parrocchiali e di volontariato, Pro loco e Biblioteche comunali. Sono presenti fattorie didattiche, parchi didattici e oasi del WWF che rappresentano una risorsa per la scuola. Le risorse finanziarie non sempre consentono alle associazioni di supportare le varie iniziative della scuola.

Risorse economiche e materiali

Gli edifici scolastici sono dislocati su un territorio molto vasto e non tutti risultano facilmente raggiungibili, alcuni hanno un parziale adeguamento alle norme di sicurezza. Il nostro Istituto comprende le scuole dei Comuni di Morcone, Santa Croce del Sannio e Sassinoro, che pur mantenendo la loro specifica identità, sono accomunati da numerose affinità territoriali, socio-economiche e storico-culturali. Ogni plesso è dotato di strumentazioni tecnologiche e laboratori adeguati.

La scuola dell'Infanzia di Morcone "Capoluogo" è ubicata in locali presenti nello stesso stabile della Scuola Secondaria. Gli spazi interni sono appena sufficienti allo svolgimento delle attività didattiche. Sono presenti 2 aule, un salone-refettorio, doppi servizi igienici. Nella struttura manca la palestra.

La Scuola Primaria di Morcone "Capoluogo" è situata presso la struttura sita in Via dei Caudini. Lo stabile dispone di un numero di locali appena sufficienti allo svolgimento delle attività didattiche ed è privo sia di refettorio che di palestra. L'edificio è composto da 10 aule dotate di collegamento ad internet tramite Wi-fi, un'aula informatica, servizi igienici per maschi e femmine al piano terra e al primo piano, inoltre ci sono due piccole aule a disposizione degli insegnanti.

La scuola dell'infanzia e primaria di Morcone "Cuffiano" è ubicata presso l'edificio scolastico ricostruito dopo il terremoto del 2002. Dispone di 2 aule per la scuola Primaria e 3 per la scuola dell'Infanzia, di cui 2 destinate alle sezioni di Morcone "Capoluogo", salone, servizi igienici per bambini e bambine, cucina e refettorio.

La scuola dell'infanzia e primaria di Santa Croce del Sannio è ubicata in una sede provvisoria in attesa del completamento dei lavori di ristrutturazione del proprio stabile. Dispone di 3 aule per la scuola Primaria di cui una di piccole dimensioni e 3 aule per la scuola dell'Infanzia, di cui una adibita a mensa e tre servizi igienici. I servizi sono idonei e appena sufficienti per lo svolgimento delle attività didattiche.



L'edificio scolastico di Sassinoro, recentemente ristrutturato e adeguato alle vigenti norme antisismiche, ospita la scuola dell'Infanzia e Primaria. E' situato nel centro storico; è una costruzione di due piani, che presenta spazi ampi e luminosi per l'espletamento delle attività previste, ci sono 7 aule, due saloni, uno per ogni piano, un laboratorio informatico, una sala mensa e servizi igienici per maschi e femmine. Manca comunque la palestra.

L'edificio che ospita la Scuola Secondaria di Morcone dispone di spazi sufficienti allo svolgimento delle attività d'insegnamento: le aule destinate alle lezioni e alle attività pomeridiane di recupero e ampliamento sono 7, più altre tre aule spaziose, di recente ristrutturazione, adibite a laboratorio musicale e scientifico. Lo stabile dispone di una sala professori, due bagni per i docenti e due per gli alunni rispettivamente per maschi e femmine, di cucina, refettorio per la mensa, di un' aula multimediale. Ogni aula risulta dotata di computer con collegamento ad internet tramite wi-fi e di LIM.

Il laboratorio multimediale è dotato di 21 computer con collegamento ad internet. Il laboratorio scientifico, che era collocato nella vecchia sede, è stato allestito in una nuova aula e arricchito di una fornitura di attrezzature e materiali da laboratorio, di cui la scuola si è dotata grazie alla concessione di finanziamenti destinati alle discipline STEM.

La biblioteca con un numero ampio di testi utilizzati dagli alunni è stata ricollocata nella sede della scuola Secondaria, con catalogazione dei testi al fine di valorizzare la biblioteca scolastica, rendendo fruibile il patrimonio librario e documentario della scuola.

Nella scuola primaria si sta allestendo una biblioteca scolastica grazie all'adesione a progetti nazionali.

La scuola non usufruisce di altri finanziamenti pubblici oltre quelli del MIUR. Gli Enti comunali partecipano con materiali e con attività di manutenzione ordinaria.

Sul territorio c'è un centro polivalente ampio e comodo a servizio dell'intera comunità scolastica.

In merito ai vincoli dell'istituto resta da precisare che alcuni plessi hanno un parziale adeguamento riferito alle barriere architettoniche, ma non tutte le strutture che ospitano le scuole risultano pienamente adeguate per gli spazi a disposizione. I plessi di scuola Primaria e dell'Infanzia, dislocati sul territorio dei tre comuni, sono distanti e mancano di palestra.

In relazione alle attività motorie e sportive della Scuola Secondaria di Morcone e per le soli classi quinte della scuola Primaria, resta da precisare che saranno svolte, se sarà possibile, presso la struttura del Palasport, all'area fiera.



Il laboratorio musicale è ubicato presso la sede della scuola Secondaria, ove con cadenza giornaliera vengono eseguite le lezioni di strumento . Le prove d'orchestra e i concerti vengono effettuate presso il Centro Polifunzionale Universitas di Morcone, struttura accogliente che viene utilizzata anche per convegni, manifestazioni ed altri eventi scolastici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "DE FILIPPO" MORCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BNIC819003
Indirizzo	VIA SANTA MARIA DEL GIGLIO,3 MORCONE 82026 MORCONE
Telefono	0824956054
Email	BNIC819003@istruzione.it
Pec	bnic819003@pec.istruzione.it

Plessi

INFANZIA MORCONE "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA81901X
Indirizzo	PIAZZA DELLA LIBERTA' MORCONE 82026 MORCONE

INFANZIA MORCONE "CUFFIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA819043
Indirizzo	MORCONE C.DA CUFFIANO 82026 MORCONE

Edifici

- Via S. Antonio 0 - 82026 MORCONE BN



INFANZIA SASSINORO "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA819065
Indirizzo	VIA REGINA MARGHERITA SASSINORO 82020 SASSINORO

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via REGINA MARGHERITA SNC - 82020 SASSINORO BN
---------	--

INFANZIA S. CROCE "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA819076
Indirizzo	VIA GIROLAMO VITELLI SANTA CROCE DEL SANNIO 82020 SANTA CROCE DEL SANNIO

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale S. ANTONIO 31 - 82020 SANTA CROCE DEL SANNIO BN
---------	---

PRIMARIA MORCONE "CAP." (PLESSO)

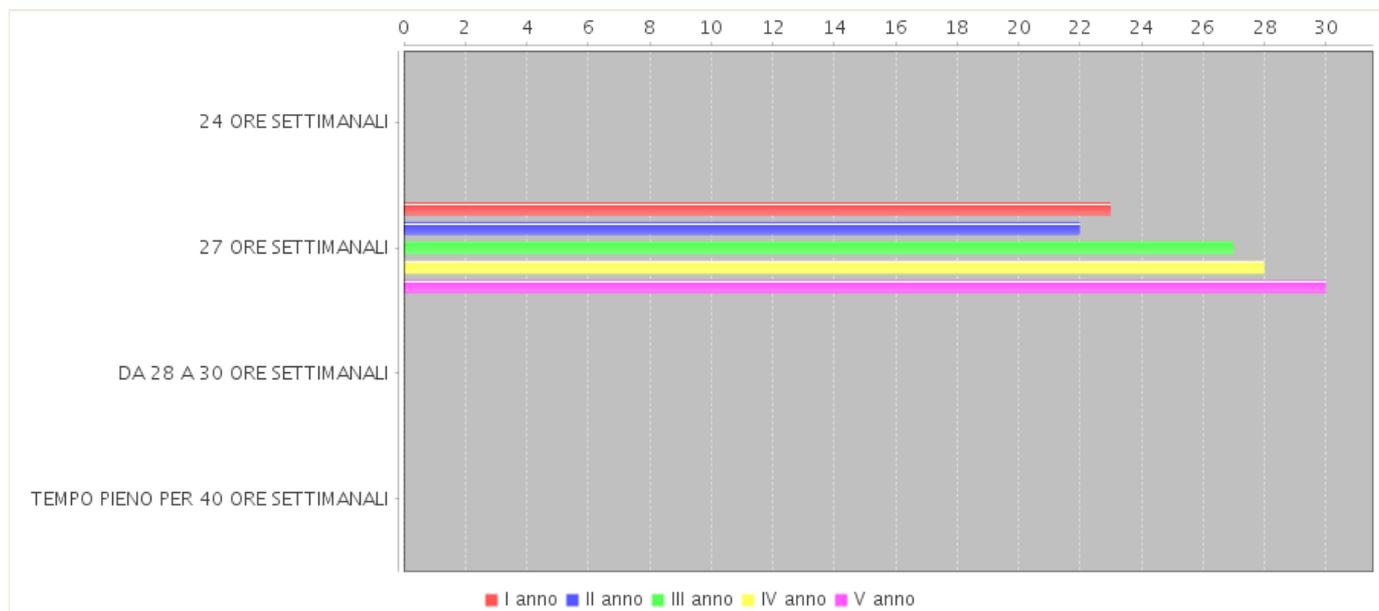
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE819015
Indirizzo	VIA DEI CAUDINI MORCONE 82026 MORCONE

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale DEI SANNITI SNC - 82026 MORCONE BN
---------	--

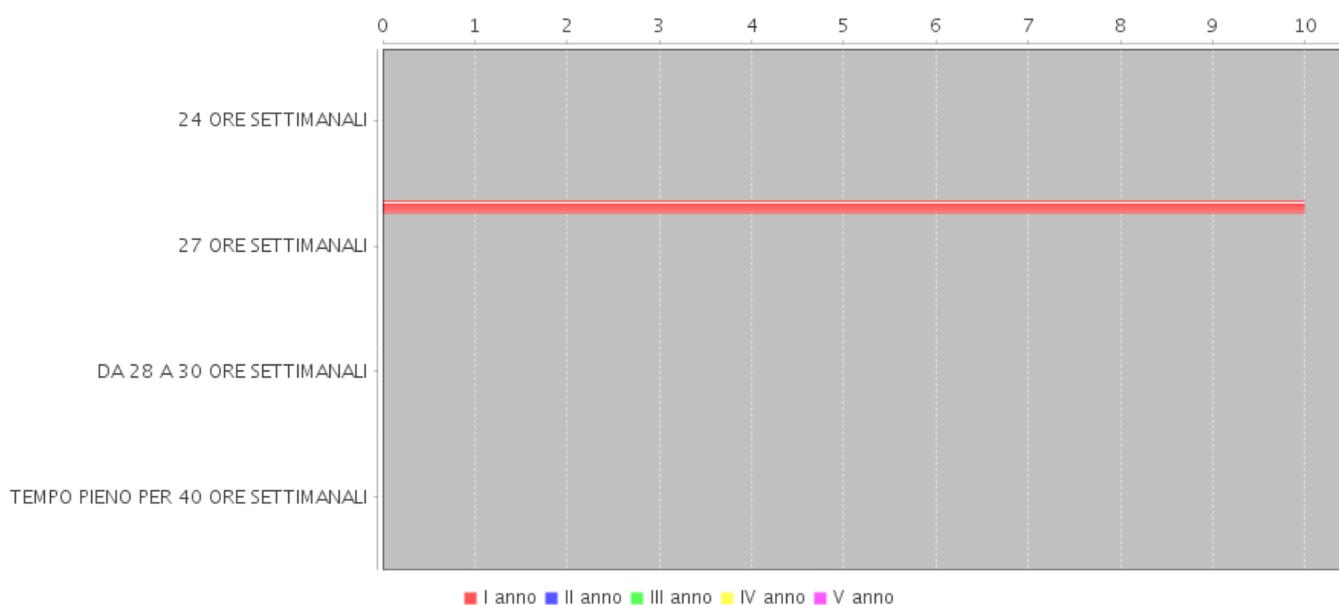
Numero Classi	10
---------------	----

Totale Alunni	130
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	
---	--



Numero classi per tempo scuola



PRIMARIA MORCONE "CUFFIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE819037
Indirizzo	MORCONE C.DA CUFFIANO 82020 MORCONE

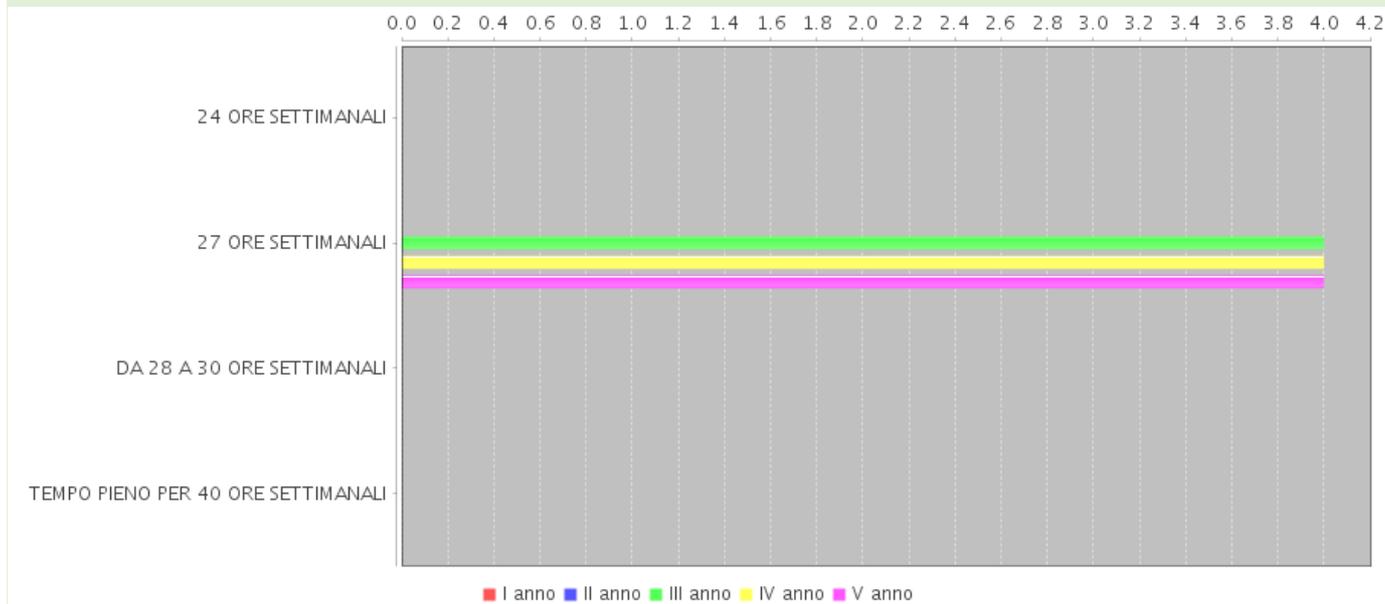
Edifici • Via S. Antonio 0 - 82026 MORCONE BN



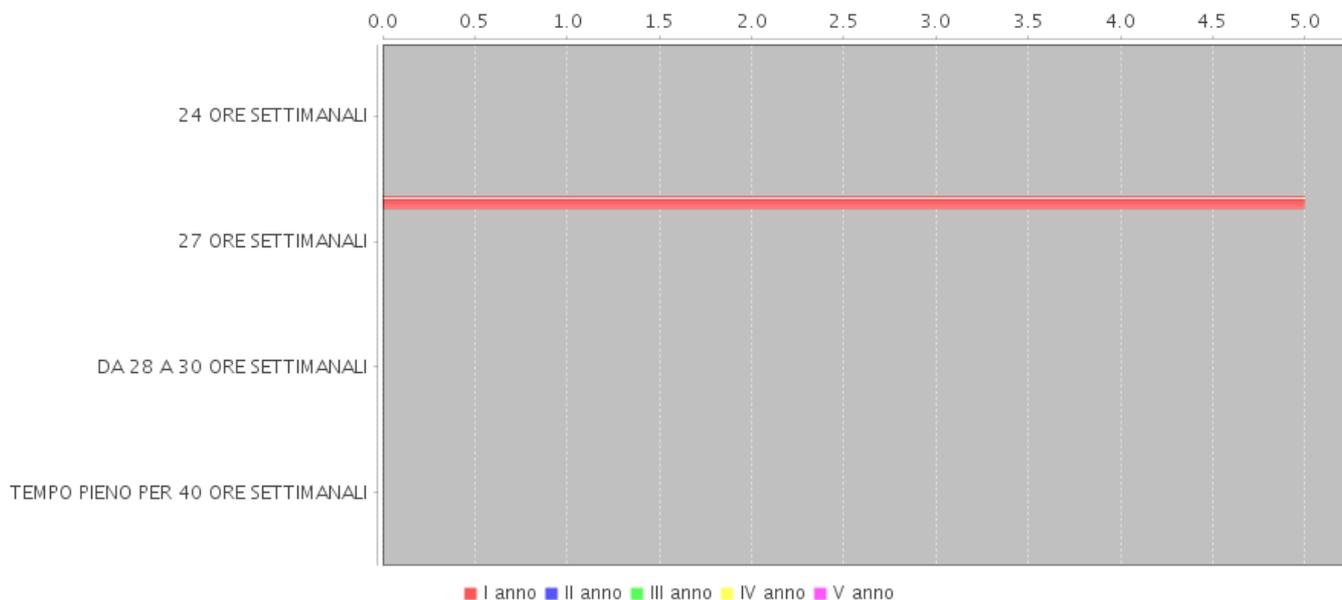
Numero Classi 5

Totale Alunni 12

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PRIMARIA S. CROCE "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BNEE819048



Indirizzo

VIA GIROLAMO VITELLI SANTA CROCE DEL S. 82020
SANTA CROCE DEL SANNIO

Edifici

- Viale S. ANTONIO 31 - 82020 SANTA CROCE DEL SANNIO BN

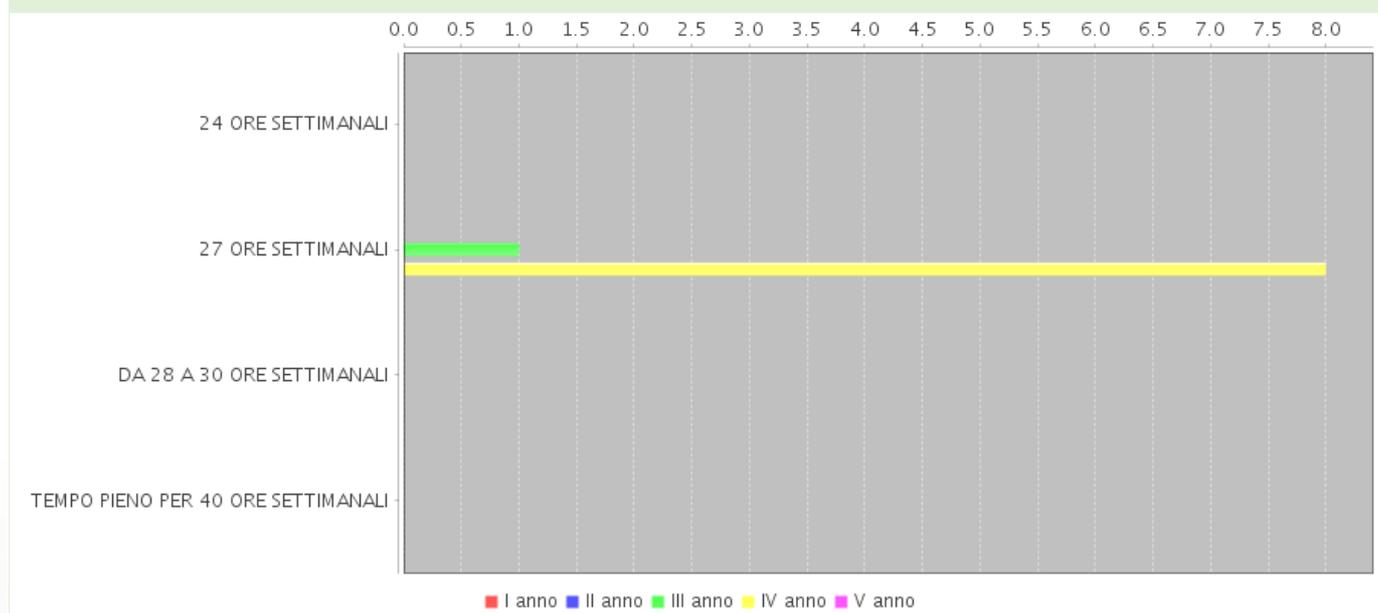
Numero Classi

4

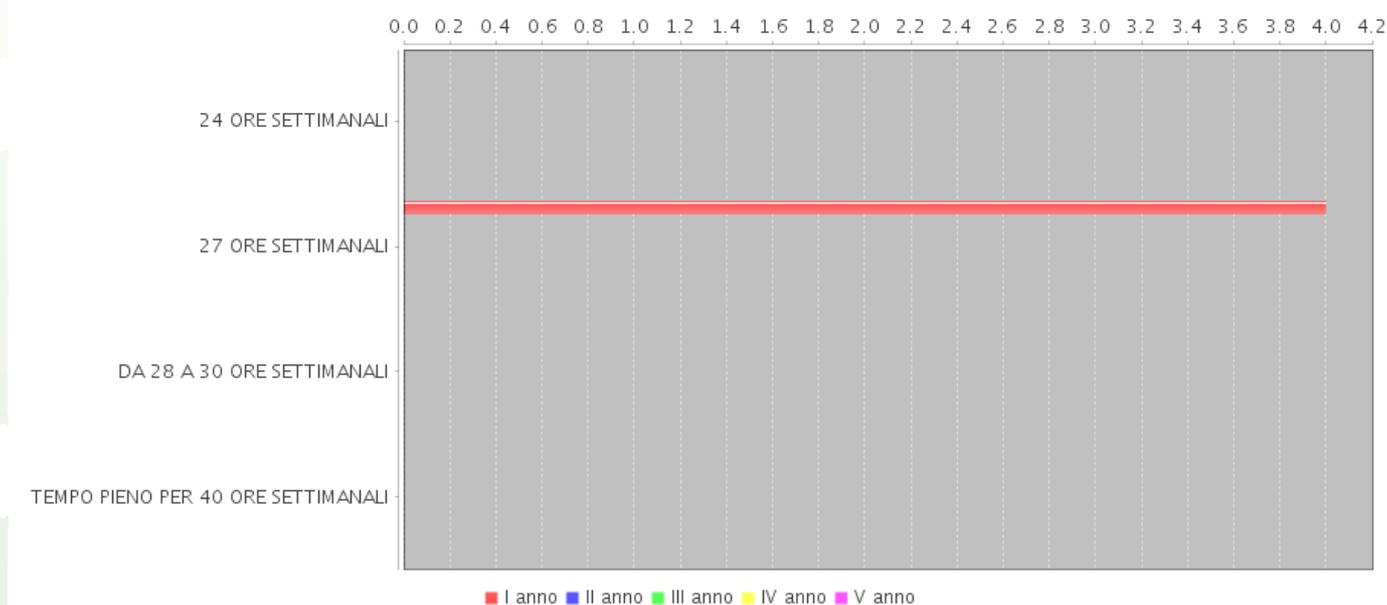
Totale Alunni

9

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





PRIMARIA SASSINORO "CAP." (PLESSO)

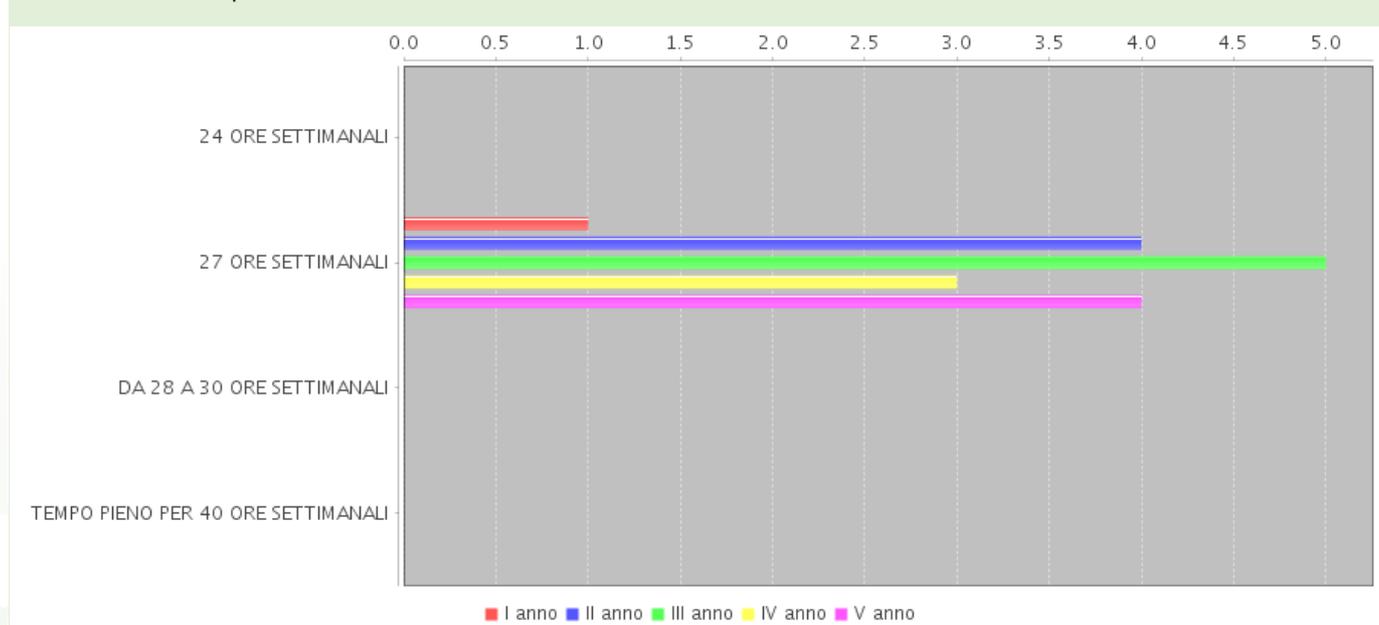
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE819059
Indirizzo	VIA REGINA MARGHERITA SASSINORO 82020 SASSINORO

Edifici

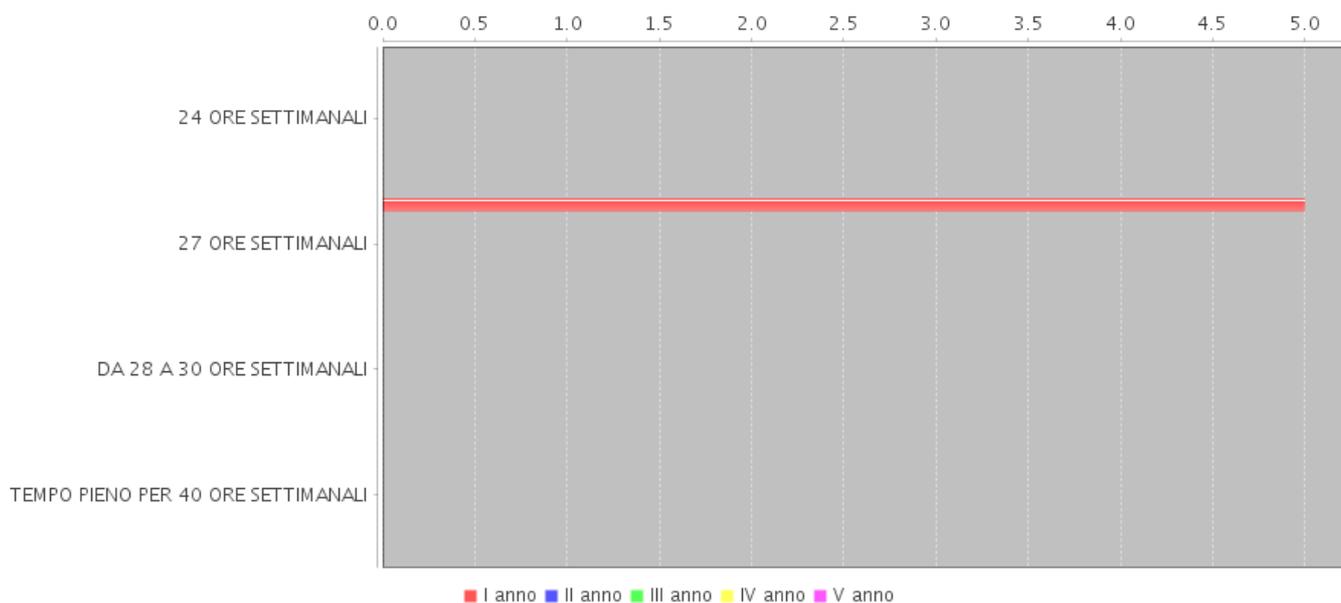
- Via REGINA MARGHERITA SNC - 82020
SASSINORO BN

Numero Classi	5
Totale Alunni	17

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



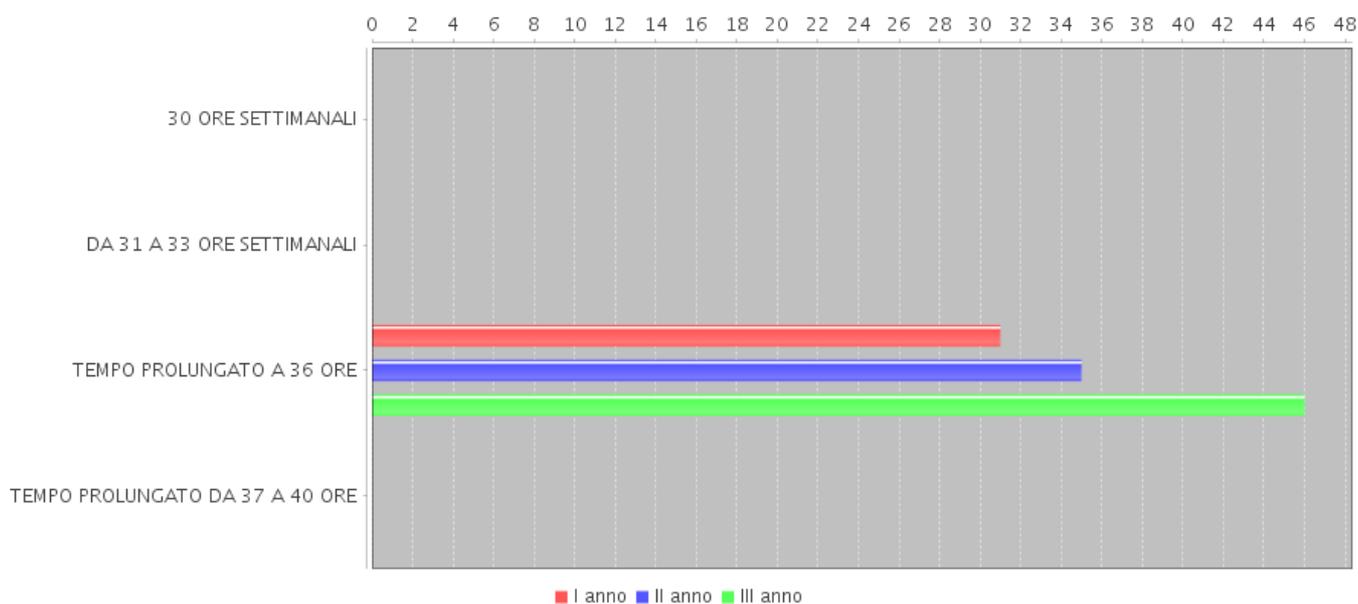
Numero classi per tempo scuola



SCUOLA SECOND. "E. DE FILIPPO" (PLESSO)

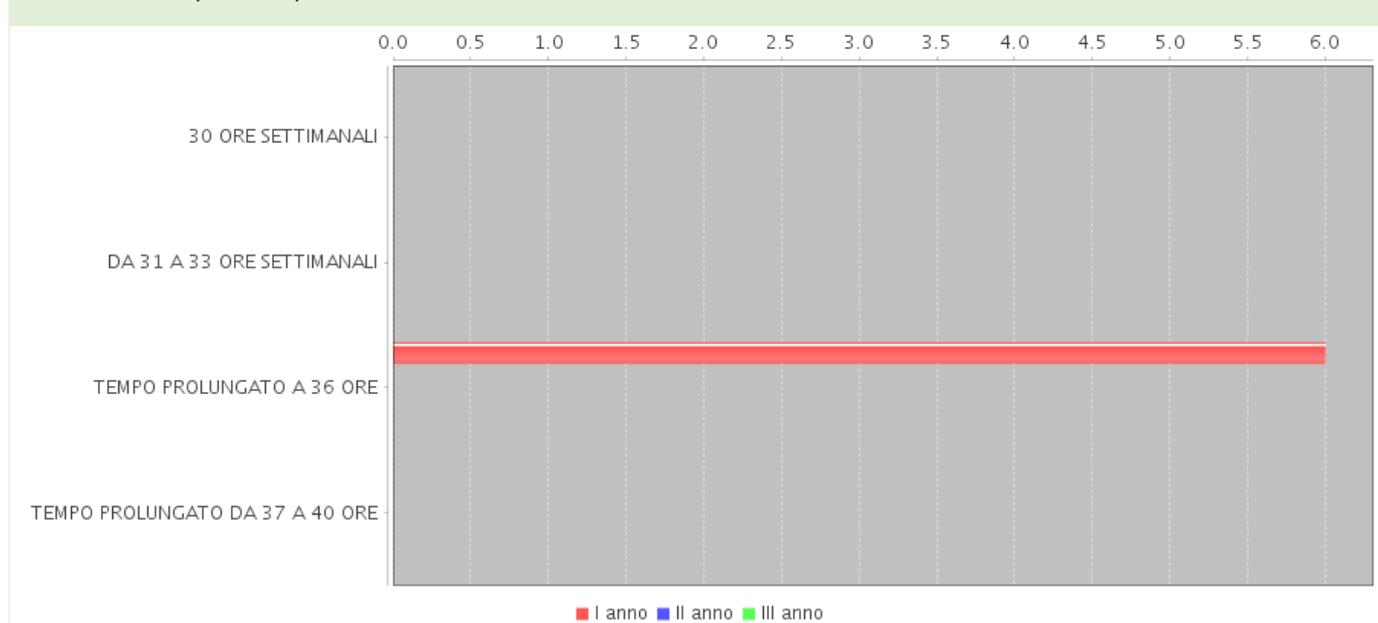
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BNMM819014
Indirizzo	PIAZZA DELLA LIBERTA' - 82026 MORCONE
Numero Classi	6
Totale Alunni	112

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Due delle quattro sezioni appartenenti alla Scuola dell'Infanzia di Morcone sono state trasferite nel plesso di Cuffiano dall'anno scolastico 2018-19.

Dall'anno scolastico 2022-23 l'Istituto "E. De Filippo" è a reggenza.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	22

Approfondimento

L'Istituto lo scorso anno ha beneficiato dei seguenti finanziamenti:

Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione". Tuttavia non è riuscita a sostituire tutte le LIM ormai obsolete e poco funzionali alla didattica.

Avviso 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" per cablare il plesso della scuola Secondaria di primo grado e della scuola Primaria di Santa Croce del Sannio.



Avviso Spazi e strumenti digitali per le STEM.

Azione#28 Un animatore digitale in ogni scuola.

Avviso pubblico Prot. 38007 del 27 maggio 2022, "Ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia".

Le infrastrutture e le attrezzature relative ai suddetti finanziamenti contribuiranno a creare ambienti innovativi a supporto della didattica.

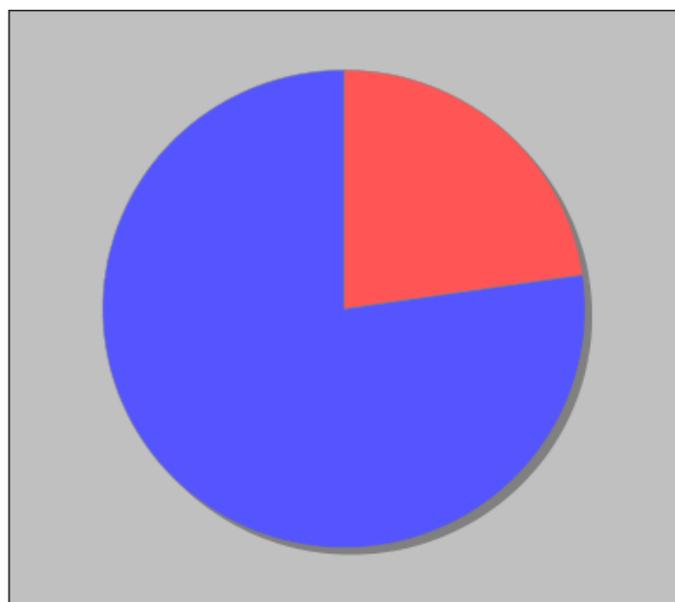


Risorse professionali

Docenti	62
Personale ATA	19

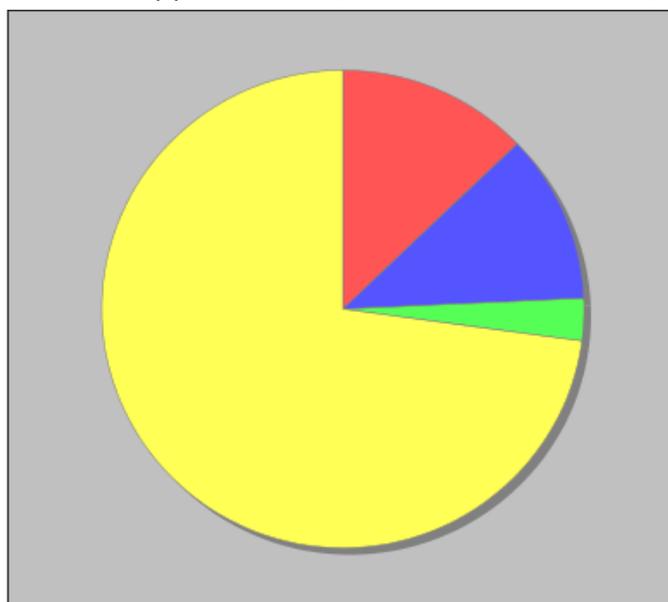
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 20
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 68

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 51

Approfondimento

La Scuola Secondaria di primo grado presenta un organico non stabile negli anni per alcune cattedre, ne consegue un avvicendamento di insegnanti ogni anno.

La scuola Primaria possiede un organico stabile ma ridimensionato a causa delle pluriclassi presenti nei plessi periferici di Cuffiano, Santa Croce del Sannio e Sassinoro.



La scuola dell'Infanzia ha un organico che non assicura stabilità; nei plessi periferici ha sezioni miste con alunni di tre, quattro e cinque anni.

In tutto l'Istituto sono presenti educatrici scolastiche che si alternano con le insegnanti di sostegno ed esperti specializzati nel disagio scolastico.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'identità di una scuola emerge dall'integrazione di mission e vision e il nostro istituto, nello spirito dell'autonomia e nel rispetto delle finalità poste dalla L.107, intende adottare azioni finalizzate a compiere nel miglior modo possibile la propria missione educativa: " Una scuola di tutti e di ciascuno". Accogliere, includere, formare e orientare sono i principi ispiratori basati sull'esperienza e l'innovazione e questo comporta la valorizzazione delle rispettive potenzialità degli alunni, il diritto al successo formativo e la migliore realizzazione di se stessi in relazione alle specificità di tutti e di ciascuno.

Il nostro istituto tiene conto delle peculiarità didattico-educative dei vari ordini di scuola, dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Secondaria, ponendo tra le priorità quella di realizzare ambienti didattici di apprendimento che favoriscano lo sviluppo armonico e integrale della persona e sostengano l'educazione alla cittadinanza globale.

In particolare il nostro Istituto è orientato a:

- Innalzare il livello di conoscenze, abilità e competenze disciplinari e interdisciplinari, motivanti e significative, capitalizzabili nell'arco della vita;
- Rimuovere le situazioni di disagio e di svantaggio socio- culturale per garantire le pari opportunità di successo scolastico e formativo di tutti;
- Promuovere una graduale conquista dell'identità e dell'autonomia personale, per un responsabile inserimento e partecipazione attiva nella vita sociale e democratica.

Il Piano triennale è elaborato in forte sinergia con il Piano di Miglioramento la cui predisposizione è scaturita dalle priorità, dai traguardi e dalle azioni che articolano gli obiettivi di processo espressi dalla scuola nel Rapporto di Autovalutazione.

Le scelte sono state fatte per far fronte ad alcune criticità evidenziate che condizionano gli apprendimenti degli studenti. La platea comprende un buon numero di alunni BES e alcuni di



origine straniera, in leggero aumento.

Questa situazione generale ha determinato l'individuazione delle priorità indicate, tra cui quelle di intervenire sull'azione didattica, progettando e realizzando percorsi specifici anche con gruppi ristretti di alunni e classi aperte, tesi al successo formativo di tutti gli alunni, allo sviluppo delle competenze chiave europee, all'inclusione, all'intercultura e all'orientamento.

Attraverso l'insegnamento dell'ed. civica la scuola mira a raggiungere alcuni obiettivi fondamentali come lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino.

La scuola mette in atto percorsi mirati per rendere gli studenti capaci di esercitare i propri diritti e doveri di cittadinanza, diffondendo la cultura della legalità anche in collaborazione con soggetti sociali e istituzioni.

L'indirizzo musicale dell'Istituto contribuisce ampiamente alla crescita e alla formazione degli studenti poichè mira a sviluppare l'attenzione, la memoria, la creatività oltre a creare un forte legame sociale e affettivo tra pari e non.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di apprendimento degli alunni anche attraverso il miglioramento della comunicazione in lingua inglese.

Traguardo

Favorire equità degli esiti formativi migliorando le abilità di base anche in funzione alla lingua inglese.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze trasversali degli studenti migliorando gli ambienti di apprendimento e utilizzando strumenti di valutazione adeguati e condivisi.

Traguardo

Raggiungere un buon livello delle competenze chiave e di cittadinanza in tutte le classi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SCUOL@ DIGITALE

Il percorso SCUOL@ DIGITALE ha lo scopo di creare ambienti di apprendimento coinvolgenti ed accattivanti e di promuovere metodologie didattiche innovative per aiutare gli alunni a migliorare il livello delle competenze di base e favorire l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza europee.

Le azioni che si intendono perseguire sono:

- organizzare percorsi di formazione per gli insegnanti con la finalità di migliorare l'offerta formativa attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa coinvolgente;
- promuovere e sostenere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento;
- facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici presenti nel web da parte degli alunni e dei docenti;
- permettere agli alunni e ai docenti di poter utilizzare in maniera attiva piattaforme didattiche e di e-learning e/o il digital learning;
- migliorare la dotazione dei laboratori di informatica e di lingue straniere;
- formare gli insegnanti ad orientarsi nel sistema delle tecnologie didattiche digitali.

□



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare il livello di apprendimento degli alunni anche attraverso il miglioramento della comunicazione in lingua inglese.

Traguardo

Favorire equità degli esiti formativi migliorando le abilità di base anche in funzione alla lingua inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare ambienti digitali cooperativi per il potenziamento delle competenze comunicative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare gruppi di livello per favorire percorsi formativi personalizzati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Promuovere occasioni di formazione per l'utilizzo della didattica digitale e delle metodologie innovative.

Attività prevista nel percorso: Form@zione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico, Animatore digitale e team dell'Innovazione, Funzioni strumentali.
Risultati attesi	I risultati che si intendono raggiungere sono: - migliorare e arricchire le competenze digitali degli insegnanti e il loro utilizzo nella didattica digitale innovativa, -migliorare la qualità dell'insegnamento; -ampliare la conoscenza dei contenuti digitali; - riorganizzare la didattica e la metodologia in chiave più moderna ed efficace; - formare gli insegnanti ad orientarsi nel sistema delle tecnologie didattiche digitali; - utilizzare le tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e le metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati; - implementare l'utilizzo quotidiano di sussidi tecnologici moderni e funzionali anche per handicap e BES.

Attività prevista nel percorso: Io come Noi: insieme si può.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
--	--------



Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico, Collaboratori, Funzioni Strumentali Area - Inclusione e disagio, Responsabili dei laboratori.
Risultati attesi	La scuola attua alcune importanti strategie di intervento, di accoglienza e integrazione degli alunni con particolari bisogni (DSA, BES ecc.) e disabilità e si impegna a realizzare le condizioni per un processo virtuoso d'inclusione recependo le indicazioni fornite dalla normativa. Il percorso intende realizzare un buon inserimento degli alunni disabili nel gruppo di pari; - favorire la centralità dell'alunno, nel quadro anche di una cooperazione tra alunni, insegnanti extrascuola; - permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe anche attraverso il lavoro a piccoli gruppi: -offrire occasioni di apprendimento alternative attraverso strumenti e strategie didattico - educative adatte alla sua situazione specifica. □

● **Percorso n° 2: COMPETENZE NEI NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Il percorso "Competenze nei nuovi ambienti di apprendimento" ha la finalità di porre maggiore attenzione al percorso di apprendimento delle competenze trasversali perché migliorano e arricchiscono il grado di acquisizione di consapevolezza dello studente rispetto alla propria crescita personale. Allo stesso tempo, promuovono capacità riflessive e comportamentali



responsabili per muoversi in contesti sociali scolastici e non. In tale ottica la scuola intende aggiornare il curricolo verticale d'Istituto, azione ritenuta necessaria se riferita ad ambienti di apprendimento digitali, innovativi coinvolgenti ed accattivanti.

La scuola vuole dotarsi di strumenti condivisi che permettano la registrazione progressiva dei livelli di competenze da certificare alla fine del percorso scolastico della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, con il modello Ministeriale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze trasversali degli studenti migliorando gli ambienti di apprendimento e utilizzando strumenti di valutazione adeguati e condivisi.

Traguardo

Raggiungere un buon livello delle competenze chiave e di cittadinanza in tutte le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare il curricolo verticale d'istituto relativamente alle competenze di cittadinanza degli studenti, creando un percorso progressivo.



○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare gruppi di livello per favorire percorsi formativi personalizzati.

○ **Continuita' e orientamento**

Predisporre strumenti condivisi per valutare e certificare le competenze durante tutto il percorso formativo dell'alunno.

Attività prevista nel percorso: AMBIENTI DIGITALI E COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico, Collaboratori del Dirigente, Animatore digitale e team dell'Innovazione, Funzioni strumentali, Responsabili di laboratorio.
Risultati attesi	Per migliorare lo svolgimento delle attività didattiche curricolari è indispensabile attivare non solo un adeguato piano di



formazione degli insegnanti mediante l'utilizzo quotidiano di sussidi tecnologici moderni e funzionali, ma risulta indispensabile accedere agli strumenti didattici attuali, ai contenuti digitali reperibili online e offrire un supporto efficace per gestire software educativi specifici e rinnovare l'hardware ormai obsoleto. Il percorso intende: -aggiornare il curriculum verticale d'istituto relativamente alle competenze di cittadinanza degli studenti, creando un percorso continuo e progressivo; -organizzare strumenti condivisi per valutare e certificare le competenze durante tutto il percorso formativo dell'alunno; -favorire l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza europee, in particolare "Competenza digitale" e "Imparare ad imparare"; - promuovere metodologie didattiche innovative per aiutare gli alunni a migliorare il livello delle competenze di base e favorire l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza europee. Per il raggiungimento di tali risultati si rende necessario: -potenziare e migliorare l'hardware e i software educativi e didattici specifici; - potenziare i sussidi didattici e tecnologici destinati ad attività di laboratorio e/o dell'aula; - migliorare la dotazione dei laboratori di informatica, di scienze e di L1 e L2.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le azioni innovative che caratterizzeranno la nostra scuola si realizzeranno principalmente attraverso le seguenti attività:

- Utilizzo di didattica innovativa per competenze;
- Insegnamento CLIL (Content language integrated learning) e sull'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) nella didattica per la valorizzazione delle eccellenze e la promozione dell'innalzamento dei livelli di apprendimento di tutti gli studenti;
- Inclusione degli alunni con disabilità: svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale,
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- Rifacimento del sito web dell'istituto per offrire all'utenza un punto di accesso semplice e trasversale alle esigenze della comunità scolastica;
- Formazione degli insegnanti a sostegno della didattica innovativa.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Gli ambienti innovativi e le tecnologie rappresentano una importante occasione di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente.

Nel triennio di riferimento si prevede un ampliamento della didattica laboratoriale, una maggiore flessibilità nelle modalità di insegnamento e di apprendimento che possano



consentire agli studenti di avere accesso ad una gamma ampia di fonti, dati e informazioni online.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'istituto organizzerà formazione in rete secondo le esigenze rilevate annualmente, legate al PDM e ai percorsi formativi sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e delle relative metodologie didattiche.

Nello specifico si prevedono i seguenti corsi di formazione:

- Risorse digitali e applicazione pratica.
- Pratiche di insegnamento e apprendimento innovative,
- Didattica Lingua inglese e tecnologie innovative.

Inoltre la scuola potrà beneficiare del supporto dell'Equipe territoriale relativamente alle iniziative legate al PNSD e alle risorse del PNRR relative alla formazione professionale degli insegnanti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per migliorare la qualità dell'azione didattica. La nostra scuola usufruirà dei fondi relativi all'azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'Infanzia" e dei fondi relativi alla misura 4.0. "Next generation classroom"

Ciò consentirà la realizzazione di ambienti di apprendimento dinamici, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali, nei quali la classica lezione frontale trasmissiva diventa un momento o una breve parte dell'azione didattica, mentre largo spazio viene lasciato ai processi comunicativi e



collaborativi.

Lo scopo è quello di favorire l'apprendimento attivo e collaborativo tra studenti e insegnanti. Nello specifico si intende creare spazi adibiti a laboratori linguistici (L1 e L2, STEM) con postazioni singole dotate di computer, cuffie, collegamento ad internet, schermi touch e accesso al digital lending.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto Comprensivo "E. De Filippo" è destinatario del finanziamento Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classrooms relativo alla Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento.

In coerenza con il PDM definito, la scuola ha intenzione di creare ambienti innovativi attraverso l'acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, app, software, ecc) e arredi a servizio della didattica digitale destinata agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado dopo un'attenta analisi degli spazi a disposizione e delle attrezzature già in possesso della scuola.

Per la progettazione e organizzazione degli spazi-aula si prenderà in considerazione il design degli ambienti fisici, design degli ambienti virtuali, progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e misure di accompagnamento per l'utilizzo dei nuovi spazi.

L'Istituto, relativamente al progetto Scuola Digitale, è anche destinatario dei seguenti finanziamenti:

Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici per l'implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche. Le attività previste sono: personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti, secondo modelli e sistemi progettuali comuni .

Misura 2.1 Animatore digitale per gli aa.ss. 2022-2024.



Aspetti generali



La nostra scuola, come ogni istituzione scolastica, ha elaborato il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento:

- al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione ,;
- ai traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Il documento sottolinea l'importanza delle Indicazioni nazionali ed è stato aggiornato in riferimento ai Nuovi Scenari e le competenze

chiave europee.

L'obiettivo che più direttamente coinvolge la scuola è , "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" nel quale la scuola italiana è da sempre attivamente impegnata e per il quale però si richiede un impegno supplementare proprio alla luce delle nuove emergenze.

Le Indicazioni nazionali rimangono il testo essenziale del nostro curricolo e forniscono un quadro di riferimento in quanto sottolineano la necessità, per il nostro sistema di istruzione, di formare persone capaci di affrontare i problemi che fanno parte di un sistema culturale e sociale complesso. La finalità del primo ciclo è quella di «facilitare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona».

La Scuola dell'Infanzia statale, liberamente scelta dalle famiglie, persegue la formazione integrale dei piccoli dai 2 anni e mezzo ai 5 anni. Essa offre opportunità finalizzate al raggiungimento di capacità e di competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo, contribuendo ad una maturazione equilibrata delle componenti cognitive, affettive, sociali e morali della personalità. Si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità sono raggiungibili attraverso i campi di esperienza stabiliti negli Orientamenti.

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base e offre agli alunni l'opportunità di venire in possesso dei saperi irrinunciabili. Si pone come agenzia formativa che permette di



esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo le basi per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili e favorisce l'inclusione sociale e culturale attraverso il sistema d'istruzione.

La Scuola Secondaria di I Grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo. Nella loro differenziazione, le discipline sono strumento e occasione di sviluppo unitario, ma articolato e ricco di funzioni, conoscenze, capacità e orientamenti indispensabili alla formazione di persone responsabili e in grado di compiere scelte. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano le competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva.

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di garantire uno sviluppo di competenze adeguate, attraverso l'impiego di metodologie e strumenti innovativi in grado di suscitare interesse e motivazione in una dimensione di didattica laboratoriale per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere.

Le materie STEM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future, per cui il nostro istituto, anche attraverso proposte progettuali, intende adottare l'approccio a una didattica attiva, in quanto ben s'integra con una delle sue priorità pedagogiche, l'inclusività e il rispetto dei punti di vista altrui.

In base alla Legge 234/2021, dal prossimo anno scolastico, per le sole classi quarte e quinte della Scuola primaria dell'Istituto, verrà impartito l'insegnamento di Ed. Motoria con due ore settimanali aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore.

L'IC De Filippo è una scuola ad indirizzo strumentale dal 1999. L'indirizzo musicale è una prerogativa specifica della Scuola Secondaria di I grado che, attraverso lezioni individuali e d'insieme, tende ad arricchire la crescita dell'alunno e ad affinarne l'armonia personale e la sensibilità artistica. La pratica strumentale, infatti, persegue obiettivi trasversali di assoluto valore formativo, come l'autostima, l'autocontrollo, lo sviluppo dei processi logici, la socializzazione, il rispetto degli altri e delle loro diversità, la conoscenza di sé, lo sviluppo di un senso critico rispetto all'evento musicale. Motore inesauribile di questi processi di sviluppo educativo e formativo è indubbiamente la musica d'insieme.



L'indirizzo musicale presente nella Scuola Secondaria di I grado è ormai una realtà



conosciuta e consolidata nel territorio. Tale riconoscimento è stato costruito, nel corso degli ultimi anni, anche attraverso la formazione della "Orchestra dei Pentri" le cui esibizioni dal vivo (Concerti di Natale, Concerti di fine anno, partecipazioni a rassegne) hanno ricevuto ampi consensi.

Per il prossimo triennio si intende continuare ed ampliare tale realtà, con la costituzione di una "Orchestra Stabile Giovanile di Morcone", in collaborazione con altre realtà musicali presenti sul territorio.

L' Orchestra in collaborazione con gli altri ordini di scuola ha istituito ormai dal 2018 il Concerto di Natale " Piccolo Grande Natale " giunto ormai alla terza edizione, che vede coinvolti tutti gli alunni dell'Istituto, si intende continuare tale tradizionale concerto in nome della importanza del senso di appartenenza ad un unico Istituto Comprensivo e di proficua collaborazione tra i vari ordini di scuola.

L'orchestra comprende anche gli ex alunni che aderiscono al progetto " Musicando" , rivolto a tutti coloro che hanno già frequentato il corso di strumento musicale e che vogliono continuare l' esperienza orchestrale; si vuole dare seguito, inoltre, anche ai progetti di propedeutica ed orientamento destinati agli alunni della scuola Primaria atti ad avere un primo approccio con la musica e a far conoscere gli strumenti presenti nel nostro Istituto (Chitarra, Clarinetto, Violino e Pianoforte). Tutte le attività dell'orchestra sono documentate e condivise attraverso i propri canali social, quali pagina Facebook, canale YouTube, Instagram ecc.ecc.

Tutta l'organizzazione del corso di strumento musicale è disciplinato dal un proprio Regolamento che da quest'anno sarà aggiornato con le nuove direttive dell'ultimo decreto n. 176 del 1° Luglio 2022.

La scuola si avvale, inoltre, di una ricca progettualità d'Istituto, in linea con il PDM e con la finalità di potenziare le conoscenze didattiche e consolidare le capacità trasversali per una completa formazione dell'individuo. Per tale finalità prevede forme di ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare attraverso la realizzazione di numerosi e validi progetti, anche in collaborazione con Enti e associazioni locali e nazionali.

I progetti d'Istituto mirano a:

- Incrementare il successo scolastico.
- Aumentare la motivazione negli studenti.
- Potenziare la funzione formativa della scuola.
- Collegare l'istituzione scolastica con il territorio.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MORCONE "CAP." BNAA81901X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA MORCONE "CUFFIANO"
BNAA819043**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SASSINORO "CAP." BNAA819065

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA S. CROCE "CAP." BNAA819076



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA MORCONE "CAP." BNEE819015

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA MORCONE "CUFFIANO"
BNEE819037**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA S. CROCE "CAP." BNEE819048

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SASSINORO "CAP." BNEE819059



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECOND. "E. DE FILIPPO" BNMM819014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.

L'insegnamento ruota intorno a tre macro-aree principali: **Cittadinanza digitale, Sostenibilità e Costituzione.**

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission della nostra istituzione scolastica, una comunità in cui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli.

L'insegnamento dell'Educazione Civica è per norma e per sua natura un insegnamento trasversale a tutte le discipline, pertanto le 33 ore annuali sono state distribuite, per i tre ordini



di scuola, tra tutti i campi di esperienza e le discipline di insegnamento che concorrono, in questo modo, alla predisposizione di Unità di apprendimento trasversali e interdisciplinari.

I contenuti, esplicitati nel curricolo per ciascun anno e in relazione agli obiettivi traguardo, sono affrontati dai docenti del team pedagogico e/o dal Consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento.

PLANNING ED. CIVICA - SCUOLA DELL'INFANZIA

Scuola dell'Infanzia - Campi di esperienza	ore
Il sé e l'altro	18
I discorsi e le parole	
Immagini, suoni, colori	
Corpo in movimento	15
La conoscenza del mondo	

PLANNING ED. CIVICA -SCUOLA PRIMARIA

Scuola Primaria	Area linguistica - espressiva	Area logico-matematica	Area storico-geografica	IRC	Area linguistica espressiva	Area logico-matematica	Area storico-geografica	IRC
classi	Prima e Seconda	Prima e Seconda	Prima e Seconda	Prima e Seconda	Terza quarta quinta	Terza quarta quinta	Terza quarta quinta	Terza quarta quinta
COSTITUZIONE	6		4	1	7	3	6	1
SVILUPPO SOSTENIBILE	4	6	4	2	5	6	4	2
CITTADINANZA DIGITALE	2	4	2		2	4	3	
	12	10	10	3	13	13	13	3
			Tot.	35			Tot.	42



PLANNING ED. CIVICA - SCUOLA SECONDARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CLASSE/UDA	MACRO-TEMA:	NUCLEO TEMATICO:	NUMERO ORE
CLASSI PRIME UDA N.1	sviluppo sostenibile	ambiente, salute e territorio	30
CLASSI PRIME UDA N.2	costituzione	dialogo interculturale	20
CLASSI PRIME UDA N. 3	cittadinanza digitale	cittadinanza digitale	9
CLASSI SECONDE UDA N.1	costituzione	dialogo interculturale	23
CLASSI SECONDE UDA N.2	sviluppo sostenibile	rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	19
CLASSI SECONDE UDA N.3	cittadinanza digitale	cittadinanza digitale	15
CLASSI TERZE UDA N. 1	costituzione	costituzione e legalità	25
CLASSI TERZE UDA N. 2	costituzione	sicurezza	15
CLASSI TERZE UDA N. 3	cittadinanza digitale	cittadinanza digitale	18



Curricolo di Istituto

IC "DE FILIPPO" MORCONE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Alla luce delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018 e delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente delineate dal Quadro di Riferimento Europeo nel 2018, il nostro Istituto ha aggiornato il proprio CURRICOLO VERTICALE, già elaborato sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012, per garantire la continuità e l'unitarietà del percorso formativo e per dare una posizione centrale all'Educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità. Il documento, inoltre, pone particolare attenzione alle soft skills declinate nelle competenze imprenditoriali, sociali e civiche per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai continui cambiamenti.

4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ



L'impianto pedagogico didattico ed organizzativo della scuola italiana esplicitato dalle "Indicazioni nazionali" del 4 settembre 2012 pone in primo piano, nella costruzione del "Curricolo d'Istituto", la continuità ed unilaterità del percorso formativo da 3 ai 14 anni. Tale documento rappresenta il cuore didattico del Ptof, un percorso unitario predisposto dall'istituzione scolastica, nel rispetto dei vincoli delle Indicazioni Nazionali, il quale contiene elementi prescrittivi quali: traguardi delle competenze, obiettivi di apprendimento, campi d'esperienza e discipline. Esso è il risultato dell'integrazione tra le esigenze del territorio e le prescrizioni nazionali e pensato in una prospettiva interculturale, descrive l'intero percorso formativo di ogni studente, nessuno escluso, e si articola sui campi d'esperienza per la scuola dell'infanzia e le discipline per la scuola primaria e secondaria.

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia dell'Istituzione Scolastica, alla luce delle Indicazioni Nazionali, è stato predisposto un nuovo curricolo verticale con una struttura rispondente alle caratteristiche della progressività, della trasversalità e della ricorsività.



L'unitarietà e la verticalità nascono dall'esigenza di garantire all'utenza il diritto di un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento identifica precise soglie da raggiungere e consolida i risultati spendibili in termini culturali, scientifici e professionali: è in età scolare che gli studenti, attraverso uno sviluppo articolato e multidimensionale, costruiscono la loro identità.

La scelta di organizzare il curricolo verticale per competenze chiave è nata anche dall'esigenza di definire un filo conduttore unitario nel percorso di insegnamento/apprendimento. Per ogni competenza chiave europea sono stati individuati i traguardi essenziali che dovranno essere raggiunti dall'allievo nei campi di esperienza, nelle discipline e nelle competenze trasversali.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 2021-2022 (2).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Il mondo un amico da salvare

Il percorso di Sostenibilità mira a formare cittadini responsabili e attenti nei comportamenti relativamente al territorio di appartenenza e all'ambiente in generale. Gli obiettivi che la scuola mira a raggiungere sono ben definiti nel curricolo d'Istituto.

Scuola dell'Infanzia

-Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

Scuola Primaria

-Costruire un orientamento etico rispetto alle risorse naturali e tutte le forme di vita maturando responsabilità comune nel preservare/conservare il nostro pianeta in termini di



sostenibilità.

- Riconoscere le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Scuola Secondaria di Primo grado

-Riconosce le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi.

-Rispettare e usare consapevolmente le risorse naturali contribuendo alla loro tutela.

-Contribuire allo sforzo di portare il mondo verso un modello di vita più sostenibile.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini responsabili**

Scuola dell'Infanzia

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

Scuola Primaria

Conoscere le origini e la complessità dei sistemi naturali e antropici e l'impatto sulla vita dell'uomo nel mondo.

Scuola Secondaria di primo grado

Riconosce le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutto in un click

Scuola dell'Infanzia

- Utilizzare gli strumenti tecnologici alla portata del bambino. -Acquisire informazioni tramite supporti audiovisivi, digitali.

Scuola Primaria

- Informare, comunicare e creare contenuti digitali in sicurezza.

Scuola Secondaria di primo grado

- Utilizzare con dimestichezza e responsabilità le tecnologie digitali per lo studio, il lavoro e l'informazione.

- Sfruttare al meglio le potenzialità delle tecnologie digitali, valutandone anche i rischi (protezione dei dati personali, controllo delle fonti

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccoli cittadini crescono

La scuola dell'infanzia, fa dell'educazione civica il filo conduttore di ogni attività. I piccoli allievi sono guidati in maniera ludica ad assumere comportamenti sempre più corretti e responsabili nel pieno rispetto del loro essere bambini

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'ipotesi di curricolo verticale realizzata parte dall'individuazione dei nuclei fondanti delle discipline per definire delle competenze relative ai tre ordini di scuola, secondo un graduale livello di sviluppo, in relazione ad un'ottica verticale, che attraversa le varie dimensioni dei "campi d'esperienze" (scuola dell'Infanzia), delle aree disciplinari (scuola Primaria) e delle discipline (scuola Secondaria di primo grado).

Le competenze definite si concretizzano attraverso gli obiettivi di apprendimento che individuano campi del sapere, conoscenze ed abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Nel curricolo d'Istituto sono stati definiti i traguardi delle competenze trasversali che si sviluppano attraverso le UDA annuali.

Il documento, inoltre, pone l'attenzione sulle soft skills, ritenute fondamentali per i giovani, a conclusione dei loro studi e sulle competenze imprenditoriali, sociali e civiche per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai continui cambiamenti.



SOFT SKILLS	
AUTONOMIA	È la capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie
FIDUCIA IN SE STESSI	È la consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri.
FLESSIBILITA' E ADATTABILITA'	Significa sapersi adattare a contesti lavorativi mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio.
RESISTENZA ALLO STRESS	È la capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni.
CAPACITA' DI PIANIFICARE ED ORGANIZZARE	È la capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse.
PRECISIONE/ATTENZIONE AI DETTAGLI	È l'attitudine ad essere accurati, diligenti ed attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale
CONSEGUIRE OBIETTIVI	È l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli.
APPRENDERE IN MANIERA CONTINUATIVA	È la capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.
GESTIRE LE INFORMAZIONI	Abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito
ESSERE INTRAPRENDENTE/ SPIRITO D'INIZIATIVA	È la capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi per riuscirci.
CAPACITA' COMUNICATIVA	È la capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente.
PROBLEM SOLVING	È un approccio al lavoro che, identificandone le priorità e le criticità, permette di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.
TEAM WORK	È la disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.
LEADERSHIP	È l'innata capacità di condurre, motivare e trascinare gli altri verso mete e obiettivi ambiziosi, creando consenso e fiducia.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono state declinate nel documento del Curricolo verticale ed hanno traguardi ben definiti, con profili in uscita per ogni ordine di scuola; le stesse si sviluppano nelle UDA annuali e garantiscono continuità e progressione nel delineare il profilo in uscita degli studenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo d'Istituto ha delineato traguardi precisi progressivi e comuni, per le competenze chiave di cittadinanza. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Bullismo e cyberbullismo e la trattazione delle giornate istituzionali, con lo scopo di formare cittadini



responsabili e partecipi alla vita sociale.

Le competenze trasversali di cittadinanza, declinate nel documento del curricolo in abilità, conoscenze e atteggiamenti, si riferiscono al profilo degli studenti relativamente alla vita sociale e comune e alla loro formazione come cittadini consapevoli e attivi.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto non utilizza la quota relativa all'autonomia.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA MORCONE "CAP."

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per questa area si fa riferimento al documento del curricolo d'Istituto allegato, documento condiviso da tutte le sezioni/plessi della Scuola dell'Infanzia del territorio.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccoli cittadini crescono

Attraverso le attività proposte il bambino acquisisce le prime regole di convivenza come soggetto appartenente ad una comunità con diritti e doveri; sviluppa il senso di identità personale intuendo le proprie ed altrui esigenze e sentimenti; applica semplici strategie



organizzative delle informazioni utilizzando codici linguistici e non.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ La bellezza della natura...che emozione!

Attraverso le attività proposte il bambino comprende ed interiorizza le regole che poi utilizza nei vari contesti di vita. Impara ad assumere comportamenti corretti per la propria sicurezza e quella altrui, rispettando le persone, le cose e l'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA MORCONE "CUFFIANO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Alla luce delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018 e delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente delineate dal Quadro di Riferimento Europeo nel 2018, il nostro Istituto ha aggiornato il proprio CURRICOLO VERTICALE, già elaborato sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012, per garantire la continuità e l'unitarietà del percorso formativo e per dare una posizione centrale all'Educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità.

Il curricolo verticale d'Istituto è organizzato per competenze e risulta con un impianto " progressivo e continuo " trasversale ai tre ordini di scuola, secondo la logica della ricorsività o " dell'apprendimento a spirale " (Bruner), secondo cui le competenze si sviluppano lungo tutto l'arco della formazione, ad un livello sempre crescente di padronanza.

Il documento del curricolo d'Istituto risulta allegato al PTOF.



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccoli cittadini crescono

attraverso le attività proposte il bambino acquisisce le prime regole di convivenza come soggetto appartenente ad una comunità con diritti e doveri; sviluppa il senso di identità personale intuendo le proprie ed altrui esigenze e sentimenti; applica semplici strategie organizzative delle informazioni utilizzando codici linguistici e non.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ La bellezza della natura...che emozione!



Attraverso le attività proposte l'alunno comprende ed interiorizza le regole che poi utilizza nei vari contesti di vita. Impara ad assumere comportamenti corretti per la propria sicurezza e quella altrui, rispettando le persone, le cose, e l'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'ipotesi di curricolo verticale realizzata parte dall'individuazione dei nuclei fondanti delle discipline per definire delle competenze relative ai tre ordini di scuola, secondo un graduale livello di sviluppo, in relazione ad un'ottica verticale, che attraversa le varie dimensioni dei "campi d'esperienze" (scuola dell'Infanzia), delle aree disciplinari (scuola Primaria) e delle discipline (scuola Secondaria di primo grado).

Le competenze definite si concretizzano attraverso gli obiettivi di apprendimento che



individuano campi del sapere , conoscenze ed abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Il documento, inoltre, pone particolare attenzione alle competenze trasversali e di cittadinanza, per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai continui cambiamenti e alle soft skills che i giovani, a conclusione dei loro studi, dovrebbero possedere per potersi inserire con una certa facilità all'interno dei contesti sociali, produttivi e professionali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono state declinate nel Curricolo d'Istituto, identificando traguardi ben definiti da raggiungere, abilità e conoscenze; le stesse competenze vengono costantemente sviluppate nelle UDA annuali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono state declinate in traguardi, abilità, conoscenze e atteggiamenti nel documento del curricolo d'Istituto a cui si fa riferimento.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto non utilizza la quota dell'autonomia da destinare ad attività specifiche.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA SASSINORO "CAP."

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per questa area si fa riferimento al documento del curricolo d'Istituto allegato.



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccoli cittadini crescono

Attraverso le attività proposte il bambino acquisisce le prime regole di convivenza come soggetto appartenente ad una comunità con diritti e doveri; sviluppa il senso di identità personale intuendo le proprie ed altrui esigenze e sentimenti; applica semplici strategie organizzative delle informazioni utilizzando codici linguistici e non.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ La bellezza della natura...che emozione!

Attraverso le attività proposte il bambino comprende ed interiorizza le regole



che poi utilizza nei vari contesti di vita. Impara ad assumere comportamenti corretti per la propria sicurezza e quella altrui, rispettando le persone, le cose, e l'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA S. CROCE "CAP."

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Per questa area si fa riferimento al documento del curricolo d'Istituto allegato.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccoli cittadini crescono

Attraverso le attività proposte il bambino acquisisce le prime regole di convivenza come soggetto appartenente ad una comunità con diritti e doveri; sviluppa il senso di identità personale intuendo le proprie ed altrui esigenze e sentimenti; applica semplici strategie organizzative delle informazioni utilizzando codici linguistici e non.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ La bellezza della natura...che emozione!



Attraverso le attività proposte il bambino comprende ed interiorizza le regole che poi utilizza nei vari contesti di vita. Impara ad assumere comportamenti corretti per la propria sicurezza e quella altrui, rispettando le persone, le cose, e l'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA MORCONE "CAP."

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Per questa area si fa riferimento al documento del curricolo d'Istituto allegato, documento condiviso da tutti i plessi e da tutte le classi dell'istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Il mondo, un amico da salvare

Il percorso pone le basi per:

-costruire un orientamento etico rispetto alle risorse naturali e tutte le forme di vita maturando responsabilità comune nel preservare/conservare il nostro pianeta in termini di sostenibilità;

-riconoscere le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutto in un click

1 - Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione con particolare riferimento al contesto a cui vengono applicate



- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini responsabili**

- 1a- Conoscere e rispettare i simboli fondamentali della Repubblica Italiana.
- 1b- Rispettare semplici regole per convivere in classe in armonia riconoscendo diritti e doveri.
- 1c- Conoscere le carte dei diritti dei bambini.
- 1d- Trasmettere in modo chiaro idee ed informazioni con tutti i compagni.
- 1e - Riconoscere situazioni di rischio o di pericolo negli spazi vissuti.
- 1f- Assumere comportamenti corretti nelle attività di gioco o di gruppo.
- 1g- Conoscere il piano di evacuazione e la segnaletica di sicurezza all'interno della scuola.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Tutto in un click 1**

- 1a- Conoscere i sistemi di informazione e comunicazione digitali
- 1b- Conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi e software.
- 1c- Comprendere che le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla innovazione e occasione di opportunità.
- 1d- Comprendere che le tecnologie sono opportunità di collaborazione con gli altri per il



raggiungimento di obiettivi comuni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ **Cittadini responsabili 1**

1a- Conoscere e rispettare i simboli fondamentali della Repubblica Italiana.

1b- Rispettare semplici regole per convivere in classe in armonia riconoscendo diritti e doveri.

1c- Conoscere le carte dei diritti dei bambini.

1d- Trasmettere in modo chiaro idee ed informazioni con tutti i compagni.

1e - Riconoscere situazioni di rischio o di pericolo negli spazi vissuti.

1f- Assumere comportamenti corretti nelle attività di gioco o di gruppo

1g- Conoscere il piano di evacuazione e la segnaletica di sicurezza all'interno della scuola



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

○ **Il mondo, un amico da salvare 1**

1a- Conoscere il proprio territorio negli aspetti antropici e morfologici.

1b- Riconoscere l'esauribilità di alcune risorse della Terra

1c- Assumere stili di vita coerenti con la tutela e la difesa dell'ambiente

1d- Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale e culturale del proprio ambiente di vita.

1e- Conoscere le principali tradizioni locali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

○ **Il mondo, un amico da salvare 2**

1a- Conoscere la storia, le risorse, le potenzialità, le eccellenze e le criticità del proprio territorio

1b- Riconoscere l'esauribilità e il valore delle risorse della Terra e l'ineguaglianza dell'accesso ad esse.

1c- Assumere stili di vita coerenti con la tutela e la difesa dell'ambiente

1d- Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale e culturale del proprio ambiente di vita e della Nazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

○ **Cittadini responsabili 2**

Conoscere e rispettare i principi fondamentali della Costituzione e i valori della Repubblica Italiana.

1a- Prendere consapevolezza dei propri diritti e doveri anche attraverso la conoscenza dei compiti delle organizzazioni Internazionali.

1b- Conoscere le carte dei diritti umani, dei diritti dei bambini e dei diritti dei popoli.

1c- Trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, ascoltarli e confrontarsi con loro eticamente.

1d- Comprendere di essere parte del mondo quale comunità civile e sociale organizzata secondo regole precise, con grandi tradizioni comuni.

1e- Comprendere ed accogliere le molteplici forme di diversità interagendo positivamente con esse individuando il possibile contributo di abilità differenti.

1f- Riconoscere situazioni di rischio o di pericolo negli spazi vissuti; assumere comportamenti responsabili nella pratica quotidiana e rispettare regole condivise.

1g- Assumere comportamenti corretti nelle attività di gioco o di gruppo.

1h- Conoscere il piano di evacuazione e la segnaletica di sicurezza all'interno della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

○ Tutto in un click 2

1a- Conoscere i sistemi di informazione e comunicazione digitali.

1b- Conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti.

1c- Comprendere che le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla innovazione e occasione di opportunità.

1d- Utilizzare i contenuti in rete con la consapevolezza dei possibili rischi.

1e- Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per una cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

1f- Comprendere che le tecnologie sono opportunità di collaborazione con gli altri per il raggiungimento di obiettivi comuni.

1g- Costruire, rispettare e difendere la propria identità digitale e i dati personali.

1h- Comprendere che l'uso della tecnologia comporta rischi per la salute e minacce per il benessere psicofisico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA MORCONE "CUFFIANO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per questa area si fa riferimento al documento del curricolo d'Istituto allegato.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: cittadini responsabili

- 1a- Conoscere e rispettare i simboli fondamentali della Repubblica Italiana.
- 1b- Rispettare semplici regole per convivere in classe in armonia riconoscendo diritti e doveri.
- 1c- Conoscere le carte dei diritti dei bambini.
- 1d- Trasmettere in modo chiaro idee ed informazioni con tutti i compagni.
- 1e - Riconoscere situazioni di rischio o di pericolo negli spazi vissuti.
- 1f- Assumere comportamenti corretti nelle attività di gioco o di gruppo.
- 1g- Conoscere il piano di evacuazione e la segnaletica di sicurezza all'interno della scuola.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: tutto in un click

- 1 - Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione con particolare riferimento al



contesto a cui vengono applicate

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: il mondo un amico da salvare**

1 - Costruire un orientamento etico rispetto alle risorse naturali e tutte le forme di vita maturando responsabilità comune nel preservare/conservare il nostro pianeta in termini di sostenibilità.

2 - Riconoscere le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Tutto in un click 1**

1a- Conoscere i sistemi di informazione e comunicazione digitali

1b- Conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi e software.

1c- Comprendere che le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla innovazione e occasione di opportunità.

1d- Comprendere che le tecnologie sono opportunità di collaborazione con gli altri per il raggiungimento di obiettivi comuni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ **Tutto in un click 2**

1a- Conoscere i sistemi di informazione e comunicazione digitali.

1b- Conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti.

1c- Comprendere che le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla innovazione e occasione di opportunità.

1d- Utilizzare i contenuti in rete con la consapevolezza dei possibili rischi.

1e- Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per una cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

1f- Comprendere che le tecnologie sono opportunità di collaborazione con gli altri per il raggiungimento di obiettivi comuni.

1g- Costruire, rispettare e difendere la propria identità digitale e i dati personali.



1h- Comprendere che l'uso della tecnologia comporta rischi per la salute e minacce per il benessere psicofisico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Tecnologia

○ **Cittadini responsabili 1**

1a- Conoscere e rispettare i simboli fondamentali della Repubblica Italiana.

1b- Rispettare semplici regole per convivere in classe in armonia riconoscendo diritti e doveri.

1c- Conoscere le carte dei diritti dei bambini.

1d- Trasmettere in modo chiaro idee ed informazioni con tutti i compagni.

1e - Riconoscere situazioni di rischio o di pericolo negli spazi vissuti.

1f- Assumere comportamenti corretti nelle attività di gioco o di gruppo

1g- Conoscere il piano di evacuazione e la segnaletica di sicurezza all'interno della scuola



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadini responsabili 2**

Conoscere e rispettare i principi fondamentali della Costituzione e i valori della Repubblica Italiana.

1a- Prendere consapevolezza dei propri diritti e doveri anche attraverso la conoscenza dei compiti delle organizzazioni Internazionali.

1b- Conoscere le carte dei diritti umani, dei diritti dei bambini e dei diritti dei popoli.

1c- Trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, ascoltarli e confrontarsi con loro eticamente.

1d- Comprendere di essere parte del mondo quale comunità civile e sociale organizzata secondo regole precise, con grandi tradizioni comuni.



1e- Comprendere ed accogliere le molteplici forme di diversità interagendo positivamente con esse individuando il possibile contributo di abilità differenti.

1f-Riconoscere situazioni di rischio o di pericolo negli spazi vissuti; assumere comportamenti responsabili nella pratica quotidiana e rispettare regole condivise.

1g- Assumere comportamenti corretti nelle attività di gioco o di gruppo.

1h- Conoscere il piano di evacuazione e la segnaletica di sicurezza all'interno della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

○ Il mondo un amico da salvare¹

1a- Conoscere il proprio territorio negli aspetti antropici e morfologici.



1b- Riconoscere l'esauribilità di alcune risorse della Terra

1c- Assumere stili di vita coerenti con la tutela e la difesa dell'ambiente

1d- Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale e culturale del proprio ambiente di vita.

1e- Conoscere le principali tradizioni locali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

○ **Il mondo un amico da salvare 2**

1a- Conoscere la storia, le risorse, le potenzialità, le eccellenze e le criticità del proprio territorio

1b- Riconoscere l'esauribilità e il valore delle risorse della Terra e l'ineguaglianza dell'accesso ad esse.

1c- Assumere stili di vita coerenti con la tutela e la difesa dell'ambiente



1d- Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale e culturale del proprio ambiente di vita e della Nazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA S. CROCE "CAP."

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per questa area si fa riferimento al documento del curricolo d'Istituto allegato.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: il mondo un amico da salvare

1 - Costruire un orientamento etico rispetto alle risorse naturali e tutte le forme di vita maturando responsabilità comune nel preservare/conservare il nostro pianeta in termini di sostenibilità.

2 - Riconoscere le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: cittadini responsabili**

- 1a- Conoscere e rispettare i simboli fondamentali della Repubblica Italiana.
- 1b- Rispettare semplici regole per convivere in classe in armonia riconoscendo diritti e doveri.
- 1c- Conoscere le carte dei diritti dei bambini.
- 1d- Trasmettere in modo chiaro idee ed informazioni con tutti i compagni.
- 1e - Riconoscere situazioni di rischio o di pericolo negli spazi vissuti.
- 1f- Assumere comportamenti corretti nelle attività di gioco o di gruppo.
- 1g- Conoscere il piano di evacuazione e la segnaletica di sicurezza all'interno della scuola.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: tutto in un click**

- 1 - Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione con particolare riferimento al contesto a cui vengono applicate

· CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Tutto in un click 1

1a- Conoscere i sistemi di informazione e comunicazione digitali

1b- Conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi e software.

1c- Comprendere che le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla innovazione e occasione di opportunità.

1d- Comprendere che le tecnologie sono opportunità di collaborazione con gli altri per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ Tutto in un click 2

1a- Conoscere i sistemi di informazione e comunicazione digitali.



1b- Conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti.

1c- Comprendere che le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla innovazione e occasione di opportunità.

1d- Utilizzare i contenuti in rete con la consapevolezza dei possibili rischi.

1e- Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per una cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

1f- Comprendere che le tecnologie sono opportunità di collaborazione con gli altri per il raggiungimento di obiettivi comuni.

1g- Costruire, rispettare e difendere la propria identità digitale e i dati personali.

1h- Comprendere che l'uso della tecnologia comporta rischi per la salute e minacce per il benessere psicofisico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Tecnologia



○ **Cittadini responsabili 1**

1a- Conoscere e rispettare i simboli fondamentali della Repubblica Italiana.

1b- Rispettare semplici regole per convivere in classe in armonia riconoscendo diritti e doveri.

1c- Conoscere le carte dei diritti dei bambini.

1d- Trasmettere in modo chiaro idee ed informazioni con tutti i compagni.

1e - Riconoscere situazioni di rischio o di pericolo negli spazi vissuti.

1f- Assumere comportamenti corretti nelle attività di gioco o di gruppo

1g- Conoscere il piano di evacuazione e la segnaletica di sicurezza all'interno della scuola

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



- Tecnologia

○ **Cittadini responsabili 2**

Conoscere e rispettare i principi fondamentali della Costituzione e i valori della Repubblica Italiana.

1a- Prendere consapevolezza dei propri diritti e doveri anche attraverso la conoscenza dei compiti delle organizzazioni Internazionali.

1b- Conoscere le carte dei diritti umani, dei diritti dei bambini e dei diritti dei popoli.

1c- Trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, ascoltarli e confrontarsi con loro eticamente.

1d- Comprendere di essere parte del mondo quale comunità civile e sociale organizzata secondo regole precise, con grandi tradizioni comuni.

1e- Comprendere ed accogliere le molteplici forme di diversità interagendo positivamente con esse individuando il possibile contributo di abilità differenti.

1f- Riconoscere situazioni di rischio o di pericolo negli spazi vissuti; assumere comportamenti responsabili nella pratica quotidiana e rispettare regole condivise.

1g- Assumere comportamenti corretti nelle attività di gioco o di gruppo.

1h- Conoscere il piano di evacuazione e la segnaletica di sicurezza all'interno della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

○ Il mondo un amico da salvare¹

1a- Conoscere il proprio territorio negli aspetti antropici e morfologici.

1b- Riconoscere l'esauribilità di alcune risorse della Terra

1c- Assumere stili di vita coerenti con la tutela e la difesa dell'ambiente

1d- Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale e culturale del proprio ambiente di vita.

1e- Conoscere le principali tradizioni locali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

○ **Il mondo un amico da salvare 2**

1a- Conoscere la storia, le risorse, le potenzialità, le eccellenze e le criticità del proprio territorio

1b- Riconoscere l'esauribilità e il valore delle risorse della Terra e l'ineguaglianza dell'accesso ad esse.

1c- Assumere stili di vita coerenti con la tutela e la difesa dell'ambiente

1d- Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale e culturale del proprio ambiente di vita e della Nazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



· Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA SASSINORO "CAP."

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per questa area si fa riferimento al documento del curricolo d'Istituto allegato.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: cittadini responsabili**

- 1a- Conoscere e rispettare i simboli fondamentali della Repubblica Italiana.
- 1b- Rispettare semplici regole per convivere in classe in armonia riconoscendo diritti e doveri.
- 1c- Conoscere le carte dei diritti dei bambini.
- 1d- Trasmettere in modo chiaro idee ed informazioni con tutti i compagni.
- 1e - Riconoscere situazioni di rischio o di pericolo negli spazi vissuti.
- 1f- Assumere comportamenti corretti nelle attività di gioco o di gruppo.
- 1g- Conoscere il piano di evacuazione e la segnaletica di sicurezza all'interno della scuola.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: tutto in un click**

- 1 - Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione con particolare riferimento al contesto a cui vengono applicate

- CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: il mondo un amico da salvare**

1 - Costruire un orientamento etico rispetto alle risorse naturali e tutte le forme di vita maturando responsabilità comune nel preservare/conservare il nostro pianeta in termini di sostenibilità.

2 - Riconoscere le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Tutto in un click 1**

1a- Conoscere i sistemi di informazione e comunicazione digitali

1b- Conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi e software.

1c- Comprendere che le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla innovazione e occasione di opportunità.

1d- Comprendere che le tecnologie sono opportunità di collaborazione con gli altri per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ Tutto in un click 2

1a- Conoscere i sistemi di informazione e comunicazione digitali.

1b- Conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti.

1c- Comprendere che le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla innovazione e occasione di opportunità.

1d- Utilizzare i contenuti in rete con la consapevolezza dei possibili rischi.

1e- Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per una cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

1f- Comprendere che le tecnologie sono opportunità di collaborazione con gli altri per il raggiungimento di obiettivi comuni.

1g- Costruire, rispettare e difendere la propria identità digitale e i dati personali.

1h- Comprendere che l'uso della tecnologia comporta rischi per la salute e minacce per il benessere psicofisico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Tecnologia

○ **Cittadini responsabili 1**

1a- Conoscere e rispettare i simboli fondamentali della Repubblica Italiana.

1b- Rispettare semplici regole per convivere in classe in armonia riconoscendo diritti e doveri.

1c- Conoscere le carte dei diritti dei bambini.

1d- Trasmettere in modo chiaro idee ed informazioni con tutti i compagni.

1e - Riconoscere situazioni di rischio o di pericolo negli spazi vissuti.

1f- Assumere comportamenti corretti nelle attività di gioco o di gruppo

1g- Conoscere il piano di evacuazione e la segnaletica di sicurezza all'interno della scuola

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

○ Cittadini responsabili 2

Conoscere e rispettare i principi fondamentali della Costituzione e i valori della Repubblica Italiana.

1a- Prendere consapevolezza dei propri diritti e doveri anche attraverso la conoscenza dei compiti delle organizzazioni Internazionali.

1b- Conoscere le carte dei diritti umani, dei diritti dei bambini e dei diritti dei popoli.

1c- Trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, ascoltarli e confrontarsi con loro eticamente.

1d- Comprendere di essere parte del mondo quale comunità civile e sociale organizzata secondo regole precise, con grandi tradizioni comuni.

1e- Comprendere ed accogliere le molteplici forme di diversità interagendo positivamente con esse individuando il possibile contributo di abilità differenti.



1f-Riconoscere situazioni di rischio o di pericolo negli spazi vissuti; assumere comportamenti responsabili nella pratica quotidiana e rispettare regole condivise.

1g- Assumere comportamenti corretti nelle attività di gioco o di gruppo.

1h- Conoscere il piano di evacuazione e la segnaletica di sicurezza all'interno della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

○ **Il mondo un amico da salvare¹**

1a- Conoscere il proprio territorio negli aspetti antropici e morfologici.

1b- Riconoscere l'esauribilità di alcune risorse della Terra

1c- Assumere stili di vita coerenti con la tutela e la difesa dell'ambiente

1d- Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale e culturale del proprio



ambiente di vita.

1e- Conoscere le principali tradizioni locali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

○ **Il mondo un amico da salvare 2**

1a- Conoscere la storia, le risorse, le potenzialità, le eccellenze e le criticità del proprio territorio

1b- Riconoscere l'esauribilità e il valore delle risorse della Terra e l'ineguaglianza dell'accesso ad esse.

1c- Assumere stili di vita coerenti con la tutela e la difesa dell'ambiente

1d- Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale e culturale del proprio ambiente di vita e della Nazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SECOND. "E. DE



FILIPPO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Per Per questa area si fa riferimento al documento del curricolo d'Istituto allegato.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Naturalmente sto bene**

Essere consapevoli delle problematiche ambientali e prendere coscienza dell'ampio dibattito sul futuro del pianeta per perseguire uno sviluppo sostenibile, in modo da costruire una società più equa, sana ed armoniosa per tutti.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Così diversi...così uguali**

Il percorso ha lo scopo di far acquisire i principali valori democratici per convivere in modo civile attuando principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Navigando...nel mare della conoscenza**

Il percorso ha la finalità di far acquisire agli studenti l'uso corretto delle tecnologie, sfruttando le potenzialità del digitale e adottando atteggiamenti di prudenza e sicurezza, soprattutto nel web. Risulta fondamentale in tal senso: fornire competenze di base rispetto a situazioni di rischio potenziale che si possono verificare nell'uso quotidiano delle varie tecnologie e dei social network; informare gli studenti sul corretto utilizzo delle stesse educandoli ad un uso responsabile attraverso una presa di coscienza di alcuni comportamenti scorretti; promuovere la conoscenza della "netiquette" (buona educazione in rete) e favorire una lista di comportamenti positivi da usare sui vari dispositivi digitali (netiquette della classe).

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: La ricchezza della diversità**

Convivere in modo civile attuando principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Alla scoperta del patrimonio culturale**

Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale ed essere sensibile ai problemi della sua salvaguardia.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il Web tra rischi e opportunità**

Usare consapevolmente i diversi device per navigare in modo sicuro

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere cittadini consapevoli**

Riconoscere, riflettere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Vivere in sicurezza**

Essere consapevoli del ruolo di ognuno nel promuovere, all'interno di una comunità, comportamenti di partecipazione, di prevenzione e di solidarietà.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Le rete globale: sempre più connessi!**

Usare consapevolmente i diversi device per navigare in modo sicuro.



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Naturalmente sto bene

- Interiorizzare comportamenti corretti, responsabili e sostenibili per salvaguardare e sviluppare le risorse presenti in natura.
- Essere in grado di favorire un'economia sostenibile attraverso stili di vita coerenti con la tutela e la difesa dell'ambiente.
- Impegnarsi in prima persona per raggiungere gli obiettivi indicati dall'ONU (rispetto e valorizzazione dell'altro, della diversità, della giustizia e dell'equità, dell'ambiente) in un'ottica di solidarietà e rispetto degli altri.
- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, dei corretti stili di vita, del senso del limite e dei comportamenti sicuri.
- Apprezzare e rispettare i luoghi del proprio territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Così diversi...così uguali**

- Partecipare alla vita scolastica e a quella del proprio territorio per acquisire un senso di appartenenza alla propria comunità.
- Condividere le proprie tradizioni ed accogliere con rispetto le tradizioni di altre realtà socio-culturali.
- Confrontarsi con gli altri utilizzando il metodo del dialogo e della tolleranza e vivere la diversità come opportunità di crescita personale e sociale.
- Comprendere che la cultura della tolleranza e dell'inclusione scaturisce dal dovere del rispetto verso l'altro da parte di ciascuno

Sviluppare una mentalità aperta alla pace, alla solidarietà, alla collaborazione, all'integrazione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ Navigando... nel mare della conoscenza

- Riconoscere l'attendibilità delle fonti durante i processi di ricerca.
- Selezionare quali fonti consultare e quali invece scartare a seconda della loro attendibilità.
- Interpretare le informazioni esercitando la propria capacità critica distinguendo anche il reale dal virtuale.
- Interagire con le tecnologie appropriate in contesti diversi.
- Gestire e tutelare la propria identità digitale e rispettare dati e identità altrui.
- Evitare rischi per la salute che minacciano il proprio e l'altrui benessere fisico e

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ La ricchezza della diversità

- Partecipare alla vita scolastica e a quella del proprio territorio per acquisire un senso di appartenenza alla propria comunità.



- Condividere le proprie tradizioni ed accogliere con rispetto le tradizioni di altre realtà socio-culturali.
- Confrontarsi con gli altri utilizzando il metodo del dialogo e della tolleranza e vivere la diversità come opportunità di crescita personale e sociale.
- Comprendere che la cultura della tolleranza e dell'inclusione scaturisce dal dovere del rispetto verso l'altro da parte di ciascuno
- Sviluppare una mentalità aperta alla pace, alla solidarietà, alla collaborazione, all'integrazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **Alla scoperta del patrimonio culturale**

- Analizzare e descrivere le diverse tipologie siano esse opere create dall'uomo siano esse ambienti naturali.
- Adottare atteggiamenti responsabili per la tutela (individuazione, conoscenza e protezione), la manutenzione (controllo, mantenimento, completezza del bene) e il restauro (recupero a garantire l'integrità nel tempo).



- Identificare, proteggere, tutelare e trasmettere alle generazioni future il patrimonio culturale e ambientale di tutto il mondo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

○ Il Web tra rischi e opportunità

- Riconoscere l'attendibilità delle fonti durante i processi di ricerca.
- Selezionare quali fonti consultare e quali invece scartare a seconda della loro attendibilità.
- Interpretare le informazioni esercitando la propria capacità critica distinguendo anche il reale dal virtuale.
- Interagire con le tecnologie appropriate in contesti diversi.
- Gestire e tutelare la propria identità digitale e rispettare dati e identità altrui.

Evitare rischi per la salute che minacciano il proprio e l'altrui benessere fisico e psicologico

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

○ Essere cittadini consapevoli

- Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione e saperli contestualizzare nel quotidiano.
- Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione).
- Individuare e indicare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura; spiegare la differenza tra patto, regola, norma.
- Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascuno (in famiglia, a scuola.....) e delle conseguenze di comportamenti trasgressivi.
- Riconoscere l'importanza della cooperazione internazionale, della salvaguardia dei diritti umani e della pace.
- Riconoscere fatti e comportamenti di singoli e di gruppi contrari ai principi costituzionali e alle norme (criminalità organizzata e comune, criminalità economica, microillegalità quotidiana ecc.....) e valutarne gli impatti sulla convivenza sociale.
- Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **Vivere in sicurezza**

- Realizzare compiti di tutela delle persone in difficoltà, degli animali; di salvaguardia dei diritti, della salute e della sicurezza.
- Partecipare ad attività di educazione e sensibilizzazione alla tutela della salute, al dono, alla protezione civile, al volontariato.
- Osservare e rispettare le regole e le cautele per la sicurezza in strada.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

○ **Le rete globale: sempre più connessi!**

- Riconoscere l'attendibilità delle fonti durante i processi di ricerca.
- Selezionare quali fonti consultare e quali invece scartare a seconda della loro attendibilità.
- Interpretare le informazioni esercitando la propria capacità critica distinguendo anche il reale dal virtuale.
- Interagire con le tecnologie appropriate in contesti diversi.
- Gestire e tutelare la propria identità digitale e rispettare dati e identità altrui.
- Evitare rischi per la salute che minacciano il proprio e l'altrui benessere fisico e psicologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Approfondimento

L'Istituto ha redatto un curricolo per le competenze da promuovere nel corso del primo ciclo scolastico, a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Si tratta di un documento che esplicita le scelte operate dall'Istituto in merito ai traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza della scuola dell'infanzia e delle discipline della scuola primaria e secondaria di I grado.

Il Curricolo rappresenta un riferimento per gli insegnanti ed aiuta a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo, nell'intero processo formativo del primo ciclo di istruzione. Il curricolo è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO: Recupero (Scuola Secondaria di primo grado)

Il progetto di recupero della Scuola Secondaria di I grado nasce dall'esigenza, emersa dall'analisi della situazione di partenza, di realizzare mirati e diversificati interventi didattici e formativi per gli alunni con carenze nell'apprendimento, al fine di: -intervenire tempestivamente sugli alunni con prerequisiti carenti delle classi prime; -recuperare le carenze e insufficienze ancora presenti nella preparazione degli alunni di II e III, ammessi alla classe successiva con debito formativo, -rispondere alle richieste delle famiglie che, in mancanza di tale offerta, non possono provvedere autonomamente. L'iter didattico prevede laboratori di recupero nelle discipline interessate in orario curricolare ed extracurricolare. Si procederà ad una ricalibratura della programmazione didattico-educativa, utilizzando accorgimenti, adattamenti, facilitazioni più efficaci per la riduzione del disagio. E' fondamentale: - scegliere semplici obiettivi- meta, facilmente raggiungibili in breve tempo e di cui sia possibile misurarne l'effettivo raggiungimento; -rielaborare contenuti, conoscenze e abilità già trattati nelle attività curricolari per riproporli in modo diverso e semplificato, con adeguamento dei tempi di assimilazione, strategie più operative e utilizzo di mezzi didattici facilitatori. Si darà più spazio a percorsi guidati e personalizzati all'apprendimento cooperativo, alle attività per gruppi di livello. Il programma specifico di ogni laboratorio verrà definito e concordato dai docenti, prima dell'attivazione del laboratorio stesso. Altre forme e modalità di recupero: Classi aperte con sdoppiamento di classi parallele tra docenti della stessa disciplina (compatibilmente con l'orario curricolare)= gruppi di livello; Flessibilità oraria: studio individualizzato con insegnanti a disposizione (per particolari alunni -fuori dall'aula); Pausa didattica: il Collegio può stabilire di sospendere il normale svolgimento delle att. Didatt. per un tempo stabilito (1 settimana); Flessibilità Didattica: Recupero in itinere, con lavori differenziati; Peer education (coppie di aiuto) esperienza di mutuo insegnamento tra pari, anche di pomeriggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di apprendimento degli alunni anche attraverso il miglioramento della comunicazione in lingua inglese.

Traguardo

Favorire equità degli esiti formativi migliorando le abilità di base anche in funzione alla lingua inglese.



Risultati attesi

- Facilitare l'apprendimento in relazione ai reali bisogni educativi e formativi di ciascuno;
- Motivare, incoraggiare, predisporre interventi alternativi e procedure didattiche funzionali alle carenze registrate;
- Recuperare abilità e conoscenze di tipo disciplinare;
- Sviluppare un metodo di studio più efficace e sistematico;
- Rafforzare l'autonomia operativa e organizzativa.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO: Mat-Ita recupero e potenziamento (Scuola Primaria)

Il progetto nasce dalla necessità di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali e si propone di offrire un'opportunità di successo negli apprendimenti scolastici agli alunni con particolari carenze di tipo linguistico e logico-matematico, che hanno bisogno di tempi diversi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione, così da considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. La Priorità a cui il progetto si riferisce è migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli studenti con insuccesso scolastico e/o con debito formativo e prevede: -Realizzazione di moduli formativi di recupero in Italiano e Matematica, calibrati sui reali bisogni degli alunni nella scuola primaria, con semplici obiettivi-meta raggiungibili in breve tempo. -Organizzazione dell'ambiente - classe per gruppi di livello con percorsi guidati e personalizzati. -Essenzializzazione dei contenuti con adeguamento dei tempi di assimilazione, strategie operative, utilizzo di mezzi didattici facilitatori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di apprendimento degli alunni anche attraverso il miglioramento della comunicazione in lingua inglese.

Traguardo

Favorire equità degli esiti formativi migliorando le abilità di base anche in funzione alla lingua inglese.

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è realizzare interventi mirati e differenziati nei contesti più svantaggiati



per una didattica laboratoriale inclusiva che favorisca equità degli esiti formativi, riducendo la varianza interna alle classi e tra le classi. Gli obiettivi formativi sono i seguenti: .□ Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica □ Utilizzare la matematica e la lingua come strumento di gioco individuale e collettivo □ Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO: Accoglienza (intero istituto)

Un ambiente sereno e gioioso si rivela un elemento essenziale per caratterizzare la qualità del percorso educativo . La finalità del progetto è quindi quella di facilitare nel bambino un progressivo adattamento alla realtà scolastica attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante luogo di espressione di sè e di socializzazione. Le attività da proporre sono: Giochi di conoscenza e di socializzazione Giochi motori e liberi Attività manipolative Attività di conversazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di apprendimento degli alunni anche attraverso il miglioramento della comunicazione in lingua inglese.

Traguardo

Favorire equità degli esiti formativi migliorando le abilità di base anche in funzione alla lingua inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze trasversali degli studenti migliorando gli ambienti di apprendimento e utilizzando strumenti di valutazione adeguati e condivisi.



Traguardo

Raggiungere un buon livello delle competenze chiave e di cittadinanza in tutte le classi.

Risultati attesi

Gli obiettivi che tale progetto intende perseguire sono finalizzati a : Favorire il sereno distacco dalla famiglia Avviare un proficuo inserimento nel nuovo ambiente scolastico Realizzare un clima rassicurante Favorire l'acquisizione dell'autonomia fisica Favorire rapporti positivi con gli altri bambini Favorire la partecipazione in gruppo ad attività comuni Aiutare i bambini a instaurare relazioni comunicative con gli adulti e i compagni Sperimentare le proprie capacità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO: Coding per la Scuola dell'Infanzia

L'attività coinvolgerà tutti i bambini della scuola dell'infanzia dell'Istituto comprensivo "E. De Filippo" e grazie alla sua modalità inclusiva permetterà la partecipazione anche di bambini con bisogni educativi speciali. La prima fase del percorso sarà data dall'invenzione di storie tramite un personaggio guida : CHIP , un simpatico robot realizzato con materiale di recupero (scatole di cartone) che aiuterà i bambini a memorizzare e muoversi su un percorso in base ai comandi vocali: avanti, indietro, svolta a sinistra e a destra . A questo punto saranno organizzati giochi e percorsi a pavimento per l'acquisizione della lateralità mediante la realizzazione di un reticolato



cosparso di ostacoli da evitare seguendo le istruzioni date dal programmatore , ovvero un compagno . A turno i partecipanti daranno dei comandi conducendolo al traguardo. In caso di istruzione errata, un altro bambino tenterà di correggere l'errore modificando l'istruzione. Nella seconda fase del percorso i bambini sperimenteranno giochi di logica come il SUDOKU e la PIXEL ART che andranno a completare il percorso coding .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di apprendimento degli alunni anche attraverso il miglioramento della comunicazione in lingua inglese.

Traguardo

Favorire equità degli esiti formativi migliorando le abilità di base anche in funzione alla lingua inglese.



Risultati attesi

Arricchire il vocabolario di termini tecnologici (i discorsi e le parole) □ Consolidare la capacità di scelte autonome (il sé e l'altro) □ Collaborare e interagire con gli altri per giungere alla soluzione di un problema(il sé e l'altro) □ Sostenere l'autostima (il sé e l'altro) □ Favorire la collaborazione tra compagni (Spirito di iniziativa e imprenditorialità) □ Sapersi esprimere e comunicare, nell'attuale società dell'immagine e delle TIC, utilizzando anche codici diversi dalla parola, con l'ausilio di percorsi e attività che consentano di unire linguaggi diversi (Immagini, suoni, colori) □ Imparare nuovi codici logici attraverso l'approccio visivo e manipolativo (La conoscenza del Mondo) □ Acquisire il concetto di algoritmo: individuare il procedimento risolutivo corretto per risolvere un problema(La conoscenza del Mondo) Obiettivi specifici : □ Favorire, con il gioco, l'orientamento nello spazio ed il processo di lateralizzazione, obbedendo a comandi dati; (prerequisito per la didattica della matematica); □ Programmare e impartire comandi necessari perché ognuno realizzi quanto preventivato; □ Impartire comandi e verificare passo dopo passo la correttezza delle operazioni attraverso l'output grafico; □ favorire la coordinazione oculo - manuale; □ favorire l'inclusione; □ consentire ai bambini di avvicinarsi agli strumenti multimediali (coding unplugged); □ sviluppare processi di apprendimento personalizzati; □ promuovere processi che consentono agli alunni di diventare costruttori del proprio sapere. □ Acquisire concetti relativi a: - rappresentazione simbolica; - astrazione; - generalizzazione

COMPETENZE IN USCITA Comprendere e saper utilizzare le attività di coding attraverso percorsi guidati dall'insegnante per svolgere un compito, giocare, sviluppare la creatività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica



Aule

Aula generica

● PROGETTO: Lettura "Salviamo le note...salviamo le parole"

Le tematiche affrontate fanno riferimento agli assi portanti del PTOF d'Istituto: ambiente, legalità e intercultura. Il progetto si articola in tre fasi: FASE I : Indagine sugli interessi, i gusti, le preferenze di lettura degli alunni; • Scelta di letture stimolo con percorsi liberi e guidati; • Creazione di uno spazio-lettura rilassante e piacevole; • Realizzazione di qualificanti momenti di "ascolto" per il "piacere di sentir leggere" • Alla scoperta della biblioteca: utilizzo pratico della biblioteca scolastica FASE II - LABORATORIO DI LETTURA: scelta condivisa dei testi da leggere. Lettura attiva, personale e di gruppo dei testi scelti. Dalla lettura guidata alla lettura interpretata e recitata. Libera conversazione con scambi di idee sui messaggi del testo. Recensione (comprensione, interpretazione, valutazione) FASE III : Socializzazione dei percorsi realizzati attraverso una performance conclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di apprendimento degli alunni anche attraverso il miglioramento della comunicazione in lingua inglese.

Traguardo

Favorire equità degli esiti formativi migliorando le abilità di base anche in funzione alla lingua inglese.

Risultati attesi

Far nascere e coltivare negli studenti il piacere per la lettura in quanto tale, superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale e scritta (leggere può essere un bel passatempo); Potenziare le capacità di analisi delle letture; Far comprendere l'utilità della lettura per migliorare le abilità comunicative espressive come elemento di inclusione e di successo formativo. Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi; Abituare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura; Stimolare l'approfondimento consapevole di tematiche di diverso tipo; Promuovere l'acquisizione di capacità comunicative e di abilità tecniche (rapporto contenuto-media); Favorire la conoscenza dei luoghi e le modalità con cui i libri vengono conservati, consultati, acquistati,



realizzati concretamente; Educare al rispetto e all'uso corretto del materiale comune (dotazione libraria di scuola e/o di classe...); Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco; Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto e dopo l'ascolto. Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva. Leggere testi letterari di vario tipo e forma individuando le sinergie tra diverse forme artistiche (libro, recitazione, canto)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

● PROGETTO CLIL "ComunichiAMO: amare ed utilizzare l'inglese per esplorare il mondo"

Il Progetto CLIL di lingua inglese ha lo scopo di veicolare alcuni contenuti di diverse discipline e di cultura inglese agli alunni. Sarà utilizzato un approccio ludico-comunicativo per stimolare gli alunni all'apprendimento e saranno proposte attività di semplificazione, di ripetizione, riformulazione, ricorso ad esempi concreti, illustrazione di parole-chiave mediante flashcards, storytelling, songs, chants, role-plays, oltre all'utilizzo di schede e immagini, disegno e completamento di schede, giochi di ruolo in piccoli gruppi, visione di filmati in lingua inglese adatti al livello della classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di apprendimento degli alunni anche attraverso il miglioramento della comunicazione in lingua inglese.

Traguardo

Favorire equità degli esiti formativi migliorando le abilità di base anche in funzione alla lingua inglese.

Risultati attesi

Il presente progetto ha la finalità di: accrescere le competenze comunicative della lingua e competenze disciplinari, in modo particolare la lingua inglese; promuovere atteggiamenti di collaborazione, partecipazione ed interazione, contribuendo positivamente all'apprendimento e al benessere comune; utilizzare le informazioni acquisite per arricchire le conoscenze e formulare semplici pareri personali in ogni situazione di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si realizzerà a partire dal mese di ottobre e si concluderà nel mese di maggio con interventi di un'ora a settimana su ogni classe coinvolta. Sarà articolato in moduli formativi estremamente flessibili come contenuti e tempi di attuazione.

● PROGETTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO : "Bullo? No, grazie!"

Il presente progetto si prefigge di affrontare quelle sfide "negative" fronteggiate nella quotidianità da insegnanti, educatori, dirigenti scolastici e genitori. Lo scopo è quello di prevenire, attraverso un'adeguata educazione comportamentale, qualsiasi manifestazione implicita ed esplicita di bullismo e cyberbullismo correlato, quest'ultimo, all'uso improprio della rete e dei nuovi dispositivi digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di apprendimento degli alunni anche attraverso il miglioramento della comunicazione in lingua inglese.

Traguardo

Favorire equità degli esiti formativi migliorando le abilità di base anche in funzione alla lingua inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze trasversali degli studenti migliorando gli ambienti di apprendimento e utilizzando strumenti di valutazione adeguati e condivisi.



Traguardo

Raggiungere un buon livello delle competenze chiave e di cittadinanza in tutte le classi.

Risultati attesi

- Una partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli alunni.
- Migliorare l'autostima.
- Incoraggiare le relazioni di gruppo.
- Potenziare il rispetto delle regole condivise e la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune.
- Accrescere la cultura della legalità e del rispetto della dignità umana.
- Saper lavorare in gruppo nel rispetto e con il coinvolgimento di tutti.
- Sviluppare fiducia, confidenza ed empatia tra pari e con gli adulti.
- Ridurre la probabilità che avvengano episodi di bullismo; • Offrire supporto psicologico alle vittime di bullismo e di cyber bullismo.
- Incoraggiare gli studenti, con l'aiuto delle attività curricolari a giocare un ruolo maggiore nel fermare, aiutare e raccontare episodi di bullismo.
- Aumentare la consapevolezza del bullismo fra i rappresentanti della comunità a cui la scuola appartiene (insegnanti e genitori).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il presente progetto risponde alla necessità di attuare iniziative di carattere



preventivo destinati ai giovanissimi in cui è maggiore la possibilità di incidere sui comportamenti ed acquisire condotte corrette e rispettose delle fragilità degli altri e dell'unicità di ciascuno.

● PROGETTO: "Scuola attiva junior"

Il progetto ha l'obiettivo di proporre nelle scuole tanti sport coinvolgenti ed emozionanti, per permettere un orientamento sportivo dei ragazzi in base alle attitudini motorie e preferenze e favorire il contrasto al drop-out sportivo, particolarmente diffuso tra gli adolescenti. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali per le attività relative all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, prevede un percorso di orientering e uno di pallavolo .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppare le competenze trasversali degli studenti migliorando gli ambienti di apprendimento e utilizzando strumenti di valutazione adeguati e condivisi.

Traguardo

Raggiungere un buon livello delle competenze chiave e di cittadinanza in tutte le classi.

Risultati attesi

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie a una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico. Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione. Promuovere lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli studenti. Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO: "Scuola attiva junior"

E' un progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze trasversali degli studenti migliorando gli ambienti di apprendimento e utilizzando strumenti di valutazione adeguati e condivisi.

Traguardo

Raggiungere un buon livello delle competenze chiave e di cittadinanza in tutte le classi.

Risultati attesi

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie a una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico. Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione.



Promuovere lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli studenti. Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO: "Continuità ed orientamento"

Il progetto risulta trasversale ai tre ordini di scuola e si integra con il documento del Curricolo verticale d'Istituto. Si prefigge di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. Le iniziative messe in atto hanno lo scopo di dare l'opportunità agli alunni dei tre ordini di scuola di conoscere la scuola che frequenteranno non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti. L'accoglienza trova la sua collocazione permanente all'interno della continuità in quanto crea le condizioni favorevoli alla prosecuzione del percorso di continuità già intrapreso precedentemente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze trasversali degli studenti migliorando gli ambienti di apprendimento e utilizzando strumenti di valutazione adeguati e condivisi.

Traguardo

Raggiungere un buon livello delle competenze chiave e di cittadinanza in tutte le classi.

Risultati attesi

Il progetto " Continuità e orientamento" si pone la finalità di: Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni. □ Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, operando scelte didattiche ed educative in sintonia con quelle precedenti. □ Creare un ambiente familiare sotto l'aspetto logistico, didattico e relazionale. □ Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico e promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà formative. □ Sostenere la crescita di una cultura della continuità educativa e la motivazione all'apprendimento, innalzandone il livello. □ Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi da tutti i docenti per favorire il successo formativo degli alunni. □ Aumentare la partecipazione alla vita scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **PROGETTO: Dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà: non sono solo parole.**

Il presente progetto intende proporre ATTIVITA' ALTERNATIVE all'R.C.. I contenuti, come richiesto dalla C.M. 368/85 non appartengono a programmi curricolari. La Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia sottolinea che ogni Stato si faccia carico della preparazione dei bambini ad una vita individuale e nella società che sia sempre coerente con gli ideali di pace, dignità, libertà, uguaglianza e solidarietà. Tale percorso funge da rinforzo linguistico laddove si presenta la necessità. Le motivazioni che ci hanno spinto ad intraprendere un percorso su "I diritti dei bambini" sono date dal fatto che ognuno di loro è soggetto di diritti e prioritariamente porta in sé quello di essere rispettato e valorizzato nella propria identità, unicità, differenza e nei propri tempi di sviluppo e di crescita. Tali ideali si pongono come orizzonti entro i quali si deve sviluppare la progettualità esistenziale di ogni bambino, non solo nel percorso formativo che lo porterà a diventare adulto, ma nel corso intero della sua vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare e potenziare il linguaggio, acquisire lessico e ampliarlo. avviarsi a corretti comportamenti da adottare nell'ambiente scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO: Lettura - Libri...amo la fantasia (scuola dell'Infanzia)

In questo laboratorio i bambini conosceranno storie diverse, provenienti anche da diverse parti del mondo. Essi poi potranno ricostruirne il setting, i personaggi e creare quindi un gioco che potranno utilizzare autonomamente. Queste attività avranno lo scopo di arricchire il proprio lessico, sviluppare la motricità fine, la collaborazione e la cooperazione tra i bambini, il pensiero divergente e la fantasia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Stimola la condivisione di emozioni tra chi legge e chi ascolta creando un momento di intimità e di crescita. Favorisce la cosiddetta "alfabetizzazione emozionale", basata sull'accettazione e l'empatia che permette di ascoltare e percepire le ragioni e i sentimenti degli altri, stabilendo quel contatto autentico che può diventare base per le relazioni arricchenti ed efficaci.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO: We are the school: we fly high

Il progetto di insegnamento della lingua inglese è rivolto ai bambini di 5 anni con lo scopo di renderli consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue. La prospettiva educativa-didattica



di questo progetto sarà incentrata sulle abilità di ascolto, di comprensione ed appropriazione di significati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di apprendimento degli alunni anche attraverso il miglioramento della comunicazione in lingua inglese.

Traguardo

Favorire equità degli esiti formativi migliorando le abilità di base anche in funzione alla lingua inglese.

Risultati attesi

La finalità è di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne le peculiarità e la sonorità, rafforzando l'accoglienza di altre culture, promuovendo



una crescita personale e rispondendo alle necessità di formare i futuri adulti

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO: Lettura "Calvino a scuola 100 anni dopo".

Il PROGETTO LETTURA della Scuola Secondaria di primo grado è interamente dedicato alla figura di Italo Calvino, uno dei maggiori narratori del XX secolo. Intende celebrare i 100 anni dalla nascita del noto intellettuale, nato a Cuba il 15 ottobre 1923, ed è volto a riprendere e inquadrare la figura e l'opera dello scrittore ligure attraverso la lettura di alcune sue opere. Il progetto si concluderà con attività rivolte agli alunni, riguardanti la produzione di testi. Partendo dalle opere dell'autore, che verranno proposte e presentate nelle ore curricolari, i docenti forniranno indicazioni e strumenti di lavoro per produrre in classe "testi da testi" (riscritture, parodie, continuazioni, commenti e recensioni etc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Arricchire il patrimonio lessicale e culturale. • Sviluppare la creatività e l'immaginazione. • Educare al piacere dell'ascolto e all'autonomia di pensiero. • Acquisire la conoscenza di vari generi letterari. • Favorire la circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona. • Favorire gli scambi di idee fra lettori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO: "Sportello d'ascolto per l'anno scolastico"

Lo Sportello di Ascolto è uno spazio dedicato agli studenti, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari, ecc., ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i loro genitori al fine di contribuire a risolvere le difficoltà che naturalmente



possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di apprendimento degli alunni anche attraverso il miglioramento della comunicazione in lingua inglese.

Traguardo

Favorire equità degli esiti formativi migliorando le abilità di base anche in funzione alla lingua inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze trasversali degli studenti migliorando gli ambienti di



apprendimento e utilizzando strumenti di valutazione adeguati e condivisi.

Traguardo

Raggiungere un buon livello delle competenze chiave e di cittadinanza in tutte le classi.

Risultati attesi

- migliorare la capacità degli studenti di comprendere se stessi e gli altri e di comportarsi in maniera consapevole; - fornire strumenti di sostegno cognitivo-comportamentali e psicoaffettivi nei casi di disagio scolastico e/o di relazione; - affiancare i genitori nella crescita armonica dei loro ragazzi eventualmente indicando strategie di comunicazione efficace e di ascolto empatico; aiutare i docenti nel loro ruolo di educatori; - prevenire ed affrontare problemi d'insuccesso scolastico; - sostenere le famiglie nelle fasi di sviluppo psicologico dei figli; - affrontare le dinamiche del gruppo classe; mediare e supportare famiglie e docenti nella gestione dei BES; - prevenire fenomeni di bullismo e cyber-bullismo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● PROGETTO: "Orientamento musicale"

Far conoscere gli strumenti oggetto di studio del corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria di 1° grado, al fine di incentivare la scelta consapevole dell'indirizzo stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Saper esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Saper esplorare diverse possibilità espressive di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

● PROGETTO: "Propedeutica strumento musicale"

Finalità del progetto è quella di offrire ai bambini un'occasione di avvicinamento agli strumenti, delle classi di strumento musicale. Il coinvolgimento degli allievi delle classi V e IV della scuola primaria, mira ad offrire loro un'occasione di continuità con il successivo percorso di studi musicali della scuola sec.di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Saper rispettare le regole - Comprendere il proprio ruolo all'interno di una comunità -
Sviluppare capacità comunicative - Potenziare la socializzazione - Aumentare l'autostima -
Conoscenza ed uso dei linguaggi specifici musicali - Capacità di esprimersi attraverso l'uso di
strumenti musicali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO: "Piccolo grande Natale 3"

Finalità del progetto è quella di realizzare un evento natalizio che coinvolga e vede partecipare tutto l'Istituto Comprensivo, con tutti gli ordini di scuola e di tutti i plessi. Così da offrire ai bambini e ragazzi un'occasione di approccio o approfondimento della pratica strumentale e vocale all'interno di un'esperienza di musica d'insieme formata dal coro della Scuola dell'infanzia e Primaria, ed dalla Orchestra dei Pentri della Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Saper rispettare le regole - Comprendere il proprio ruolo all'interno di una comunità -
Sviluppare capacità comunicative - Potenziare la socializzazione - Aumentare l'autostima -



Conoscenza ed uso dei linguaggi specifici musicali - Capacità di esprimersi attraverso l'uso di strumenti musicali

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Centro polivalente Universitas

● PROGETTO: "Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione"

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. L'Istituto organizza un planning relativo a: 1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui; 2. VISITE GUIDATE: che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui; 3. VIAGGI D'ISTRUZIONE: che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di apprendimento degli alunni anche attraverso il miglioramento della comunicazione in lingua inglese.

Traguardo

Favorire equità degli esiti formativi migliorando le abilità di base anche in funzione alla lingua inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze trasversali degli studenti migliorando gli ambienti di apprendimento e utilizzando strumenti di valutazione adeguati e condivisi.

Traguardo

Raggiungere un buon livello delle competenze chiave e di cittadinanza in tutte le classi.



Risultati attesi

I viaggi d'istruzione contribuiscono a: • Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; • Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; • Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia; • Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale; • Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della • realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO: "Musicando in orchestra"

Finalità del progetto è quella di offrire ai giovani un'occasione di approfondimento della pratica strumentale all'interno di un'esperienza di musica d'insieme e proseguire il processo di socializzazione e aggregazione mediante il coinvolgimento degli alunni della scuola secondaria di I grado, gli ex allievi. Il coinvolgimento degli ex allievi dell'indirizzo musicale del precedente anno scolastico, mira ad offrire loro un'occasione per proseguire il percorso di studio musicale e allo stesso tempo per fornire dei "modelli" che possano essere di stimolo agli allievi della secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze trasversali degli studenti migliorando gli ambienti di apprendimento e utilizzando strumenti di valutazione adeguati e condivisi.

Traguardo

Raggiungere un buon livello delle competenze chiave e di cittadinanza in tutte le classi.

Risultati attesi

Saper rispettare le regole. Comprendere il proprio ruolo all'interno di una comunità Sviluppare le capacità comunicative. Potenziare la socializzazione. Aumentare l'autostima. Conoscenza ed uso dei linguaggi specifici musicali. Capacità di esprimersi attraverso l'uso di strumenti musicali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Teatro

● PROGETTO: "Altenativamente"

Il progetto intende offrire attività alternative a chi non si avvale dell'IRC con percorsi interculturali e di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in se stessi migliorando l'autostima; Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale; Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione, acquisendo autocontrollo nei comportamenti nei comportamenti socio-affettivi ed emotivi; Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze culturali, religiose, sociali, etniche e di handicap; Rafforzare le capacità critiche e creative.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO: "Ogni uomo è mio fratello"

L'integrazione degli alunni immigrati che è divenuto un obiettivo importante e fondamentale nella scuola nostra scuola per tale motivo è stato necessario attivare un progetto volto a realizzare l'integrazione degli alunni stranieri attraverso laboratori di alfabetizzazione. L'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica completamente diversa da quella d'origine. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire in situazioni di esperienza quotidiana rimuovendo gli impedimenti di ordine linguistico per favorire una maggiore inclusione all'interno della classe. La normativa di riferimento è il D.M. del 27/12/12, C.M. n. 8 del marzo 2013 e le Linee Guida del 22/2/2014.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

□ Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico. □ Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento. □ Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi. □ Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco. □ Far acquisire la strumentalità di base della letto scrittura in lingua italiana; □ Favorire il passaggio graduale dalla lingua del paese d'origine a quella italiana come L2; □ Far utilizzare il processo di apprendimento della lingua italiana come mezzo di comunicazione, conoscenza e scambio culturale; □ Far utilizzare la comunicazione verbale e scritta per l'espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani; □ Promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "LA SANA MERENDA A Km 0"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

Attraverso la promozione di un insieme di attività formative e laboratoriali si cercherà di stimolare gli alunni e le loro famiglie a porre in atto comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita in favore di sane abitudini alimentari con conseguente riduzione dell'inquinamento da plastica ed imballaggi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Fulcro della nostra iniziativa di RiGenerazione saranno le attività di Educazione alimentare, alla Salute e alla Legalità.

Gli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Primaria di Morcone concentreranno la loro attenzione sulla "MERENDA a Km 0 senza imballaggio"- ricette salutari per una sana merenda. Saranno realizzati laboratori a classi aperte per la "realizzazione di merende salutari" (pane e pomodoro, pane e olio, pane e zucchero, pane e miele, frutta fresca e



macedonia...) per mettere in risalto l'importanza di utilizzare prodotti a Km zero perché azzerare le distanze significa aiutare l'ambiente e promuovere il patrimonio agroalimentare del territorio nel quale si vive utilizzando prodotti freschi, sani e stagionali, non conservati in plastica ed imballaggi inquinanti. Le attività saranno laboratoriali, esperienziali ed interattive, a contatto con la natura e il territorio e legate alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente.

Per testimoniare il percorso svolto saranno realizzate delle foto che testimoniano i comportamenti virtuosi per la nostra salute, adottati sia a scuola che a casa; le foto saranno montate in un video che sarà pubblicizzato presso tutte le famiglie del nostro territorio.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Buone pratiche educative senza onere di spesa

● L'ACQUA , UN TESORO FRAGILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Mettere in atto comportamenti idonei per un consumo responsabile delle risorse idriche.
- Comprendere che le risorse idriche non sono egualmente distribuite nel mondo e non tutte le persone hanno libero accesso ad essa.
- Comprendere come i cambiamenti climatici possano mettere a rischio la sopravvivenza di interi ecosistemi



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Agli alunni, in un'ottica di RI- GENERAZIONE verrà proposto un lavoro graduale, suddiviso in fasi che li porterà a conoscere: **il meraviglioso mondo dell'acqua, la sua grandezza e la sua fragilità.**

Fase 1) Scoprire l'acqua in tutte le sue forme e dove si trova. Gli alunni saranno portati a scoprire il normale ciclo dell'acqua, ma attraverso attività laboratoriali scopriranno che l'acqua non scorre solo nei fiumi ma la troviamo nascosta anche nel nostro corpo, negli alimenti, nelle piante, negli ecosistemi ecc.

fase 2) Osservare la distribuzione dell'acqua sul nostro pianeta e rendersi conto che essa è mal distribuita e non tutti hanno facile accesso ad essa e i problemi che ciò genera



fase3) Cosa può fare ognuno di noi per proteggere questo tesoro così fragile?

Acquisire un modo di pensare "green" attento agli sprechi e che metta in atto scelte alimentari consapevoli definendo un decalogo di buone pratiche

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Buone pratiche educative senza oneri di spesa

● IL MIO MONDO E'..."CIRCOLARE"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

·
Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze attive di cittadinanza in una prospettiva ambientale ed ecologica

L'economia circolare come modalità di gestione dei rifiuti

incentivare le buone pratiche a tutela dell'ambiente nella scuola e nella famiglia

Comprendere i danni che i rifiuti dispersi nell'ambiente possono causare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

· Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso mira all'acquisizione, fin da piccoli, di competenze ecologiche e di cittadinanza attiva.

Si guiderà l'alunno a prendere consapevolezza dei danni ambientali che l'abbandono indiscriminato dei rifiuti provoca su tutti gli ecosistemi sia terrestri che marini.

Il tema dell'economia circolare sarà il punto focale attorno cui sarà costruito gran parte del percorso didattico

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Buone pratiche educative senza oneri di spesa

● WALKING HEALTH

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le attività che verranno svolte faranno riscoprire l'importanza del movimento per se stessi e per il proprio paese imparando ad utilizzare in modo più consapevole i mezzi di trasporto;



favoriranno la scoperta del centro storico del paese, un tempo luogo di aggregazione, la sua bellezza architettonica e paesaggistica che può essere valorizzata e non abbandonata dalle nuove generazioni

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il cammino strutturato attraverserà i vicoli del paese per imparare a vivere il mondo che ci circonda in modo diverso, rigenerante per la propria salute e per l'ambiente. Il percorso strutturato avrà brevi tappe in alcune piazze del paese laddove richiamare alla memoria i tipici giochi di un tempo, semplici, economici e divertenti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Buone pratiche educative senza onere
di spesa



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Byod a scuola con didattica attiva

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dell'intervento sono gli alunni dell'ultimo biennio della scuola primaria e del triennio della Secondaria di primo grado. L'obiettivo è quello di "alleggerire" le classi da strumentazioni informatiche costose ed ingombranti, per promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti (smartphone, tablet e PC portatili) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici.

Titolo attività: Ambienti innovativi per una didattica efficace

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto intende dotarsi di dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca e apprendimento
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "Biblioteche scolastiche come ambiente di apprendimento", destinato agli alunni dell'istituto, ha lo finalità di creare laboratori per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche, per formare e sviluppare le competenze chiave dell'apprendimento permanente, quali in particolare la comprensione del testo e la competenza "imparare ad imparare".

Titolo attività: Competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso è rivolto agli alunni del quinto anno della scuola Primaria e agli alunni della Secondaria di primo grado. Si pone la finalità di migliorare e supportare le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) e si integra con le attività Stem, privilegiando la metodologia del problem solving e dell'ambito tecnologico e matematico.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Form@zione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La finalità dell'azione ha lo scopo di fornire un'alfabetizzazione digitale non solo come base delle conoscenze informatiche ma anche delle competenze orientate all'innovazione della pratica didattica.

Titolo attività: Risorsa per il digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione #28 persegue tre finalità fondamentali nel sistema scolastico: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative.

Formazione interna: nell' ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti;

Coinvolgimento della comunità scolastica favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA MORCONE "CAP." - BNAA81901X

INFANZIA MORCONE "CUFFIANO" - BNAA819043

INFANZIA SASSINORO "CAP." - BNAA819065

INFANZIA S. CROCE "CAP." - BNAA819076

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per i criteri di osservazione /valutazione del team docente si rimanda ai criteri generali di ordine di scuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si rimanda ai criteri generali di ordine di scuola.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per i criteri valutazione delle capacità relazionali si rimanda ai criteri generali di ordine di scuola.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC "DE FILIPPO" MORCONE - BNIC819003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione sono diversificati per età dell'alunno e si strutturano in

- verifica INIZIALE (fine ottobre): ambito relazionale e socio affettivo, inserimento e reinserimento, rilevazione dei prerequisiti;
- verifica INTERMEDIA (fine gennaio): accertamento dei cambiamenti e dei processi di crescita riferiti all'autonomia, comunicazione verbale, attenzione e relazionalità;
- verifica FINALE (fine maggio): accertamento delle abilità e competenze raggiunte.

Per gli alunni in uscita dalla scuola dell'Infanzia le osservazioni finali confluiranno nella scheda di passaggio alla Scuola Primaria.

Per la comunicazione della valutazione degli apprendimenti alle famiglie si adotteranno:

- Scheda anamnestica (I anno);
- Profilo in uscita (III anno).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA DELL'INFANZIA

La legge 20 agosto 2019 n. 92 pone particolare attenzione all'insegnamento dell'Educazione Civica nella Scuola dell'infanzia con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza concorrono allo sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini sono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello



umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il percorso di Educazione Civica è finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali vengono evidenziati i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. (Linee Guida del 22.06.2020).

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze, perseguite attraverso i campi di esperienza, con la scheda di osservazione sui processi di crescita e il documento di passaggio dall'Infanzia alla Primaria.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina, è affidato ad un team di docenti esplicitamente individuati. Anche se è evidente che la responsabilità educativa legata agli aspetti trattati è propria dell'intero Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe, a ciascuno dei docenti coinvolti spetta la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento:

1. Costituzione, legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale.

L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra-scolastiche.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica prevedendo la valorizzazione:

- di comportamenti capaci di rispettare le diversità personali, culturali, di genere
- della partecipazione attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola
- del mantenimento di comportamenti rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza per sé e per gli altri
- del rispetto della riservatezza e della integrità propria e altrui
- della disponibilità alla negoziazione e al compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)



CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA' RELAZIONALI

- Criteri di valutazione delle capacità relazionali sono:
- Partecipare a giochi e attività collettive.
- Collaborare con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità e i fini comuni.
- Stabilire rapporti adeguati con i compagni e gli adulti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020 n. 41, ha previsto che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria non sia più espressa attraverso un voto numerico, bensì attraverso un giudizio descrittivo.

L'Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le Linee guida, parte integrante dell'ordinanza, individuano elementi funzionali alla costruzione del documento di valutazione e suggeriscono strumenti e processi ad essi collegati.

Gli obiettivi sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, nel curriculum di istituto e sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

In coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel modello di certificazione delle competenze, i giudizi descrittivi sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli così descritti sono riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:



- autonomia,
- tipologia della situazione,
- risorse,
- continuità.

La scuola in autonomia ha ritenuto opportuno integrare tali criteri con altre due dimensioni, consapevolezza del proprio processo di apprendimento e gestione e organizzazione delle informazioni, declinate nella descrizione del giudizio globale.

La scuola si è dotata, altresì, di:

- tabella per la definizione della situazione dei livelli in ingresso, declinati nelle dimensioni, attraverso l'analisi delle prove d'ingresso somministrate agli alunni;
- tabella, organizzata secondo i livelli e le dimensioni, per la valutazione degli obiettivi al termine di ciascuna Unità di Apprendimento progettata bimestralmente.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti dalla valutazione del comportamento, espresse collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione come regolamentato dal decreto 62 del 2017.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, "è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti."

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato. In base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 62 del 2017 e dall'articolo 4, comma 2 dell'O.M. n. 172/2020 la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato, predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Il documento di valutazione contiene i seguenti elementi:

- 1-Intestazione della scuola.
- 2-Generalità dell'alunno/a.
- 3-Classe di appartenenza e anno scolastico di riferimento.
- 4-Descrizione dei livelli (se non inserito in tabella).
- 5-Indicazione delle discipline - obiettivi di apprendimento valutati e relativi livelli raggiunti per la valutazione periodica e finale e nota per Religione Cattolica o attività alternativa.
- 6-Valutazione comportamento con giudizio sintetico.
- 7-Giudizio globale dei periodi didattici.

Gli obiettivi inseriti nel documento di valutazione, come esplicitato nelle linee guida dell'ordinanza, "... descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili".

La Valutazione nella Scuola Primaria assume una preminente funzione formativa, di



accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Essa tiene conto delle condizioni di partenza, dei traguardi attesi e delle componenti della personalità dell'alunno.

I momenti della valutazione:

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA (iniziale)

Ha lo scopo di accertare il possesso dei pre-requisiti inerenti le conoscenze e le abilità richieste per strutturare la programmazione curricolare e i piani di recupero.

VALUTAZIONE FORMATIVA (in itinere)

Rappresenta il momento fondamentale della progettazione. Si pone come fine la valutazione del processo di insegnamento-apprendimento e permette al docente di analizzare l'adeguatezza della metodologia utilizzata, di accertare il raggiungimento degli obiettivi intermedi programmati e di verificare il rispetto dei tempi di apprendimento previsti, utile per organizzare l'attività di recupero.

VALUTAZIONE SOMMATIVA (finale) Accerta il raggiungimento dei livelli di apprendimento e dei traguardi di competenze in relazione agli obiettivi programmati.

VALUTAZIONE AUTENTICA CERTIFICATIVA: Accerta la capacità di usare conoscenze, abilità e altre risorse individuali, emotive, relazionali, per la certificazione delle delle competenze.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO la valutazione degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo (DM n. 254/2012) compreso l'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica (legge n. 92 del 20 agosto 2019). La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compresa la valutazione dell'Esame di Stato, si esprime con votazione in decimi, adeguatamente accompagnata da una descrizione dei livelli di apprendimento. L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e finali a conclusione di ogni percorso didattico.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA (in itinere)

Prove scritte

Comпонenti, domande a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a completamento...) questionari, relazioni, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi...



Prove orali

Colloqui orali, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni ...

Prove pratiche

Prove strumentali e vocali, test motori, prove tecnico-grafiche, prove di laboratori.

Compiti significativi e/o compiti di realtà

Osservazioni sistematiche sui processi. Autobiografia cognitiva

Le varie prove di verifica sono effettuate in relazione agli obiettivi di apprendimento ed ai contenuti programmati e tengono conto della situazione dell'alunno. Hanno funzione formativa, in quanto tendenti al miglioramento dei processi di apprendimento degli alunni e alla differenziazione degli interventi all'interno della classe (recupero, consolidamento, potenziamento). Sono effettuate al termine di ogni percorso didattico che conduce gli alunni al raggiungimento degli obiettivi prefissati, pertanto la loro scansione è lasciata alla discrezione del docente (tranne le prove comuni), in modo da rispettare la dinamica e i tempi della classe e del singolo allievo. Per gli alunni con disabilità o DSA sono previsti adeguamenti programmati dai docenti di sostegno e dai docenti di classe.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Prove di verifica strutturate, semi strutturate e/o non strutturate, significative, predisposte dai docenti al termine di ogni unità di apprendimento. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado la valutazione fa riferimento a griglie che permettono di convertire il punteggio ottenuto nella prova, in un voto numerico attraverso il sistema delle percentuali utilizzando la scala dei valori approvata dal Collegio dei docenti.

Prove comuni per classi parallele: prove di verifica delle abilità e delle conoscenze predisposte a livello di classe parallela per le discipline di italiano, matematica ed inglese. Vengono effettuate in ingresso e alla fine del primo e del secondo quadrimestre e concorrono a misurare l'andamento degli apprendimenti e permettono un'utile attività di confronto tra docenti. Sono definite nelle riunioni dei dipartimenti disciplinari in cui si stabiliscono le modalità di correzione, i tempi, le strategie di somministrazione.

Compiti di realtà interdisciplinari definiti nelle riunioni dei dipartimenti disciplinari. La valutazione al termine di ogni compito di realtà è effettuata mediante le rubriche predisposte dall'istituto per attribuire i livelli di padronanza delle competenze inserite nel compito.

La valutazione intermedia e finale è attuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria e dal Consiglio di classe per la Scuola secondaria I grado. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.



Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico. E' espressa collegialmente dai docenti e sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione del comportamento degli alunni è espressa mediante un giudizio sintetico sulla seguente scala qualitativa:

- "parzialmente adeguato",
- "generalmente adeguato",
- "sempre adeguato",
- "esemplare".

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico. Nella Scuola Secondaria di I grado, il giudizio fa riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola. Poiché il comportamento ha molto a che vedere con gli atteggiamenti di civismo, la valutazione interessa anche le condotte tenute fuori di scuola, nella comunità e quindi anche verso le norme e le regole che governano la generalità dei cittadini e che hanno a fondamento la Costituzione. E' espressa collegialmente dai docenti e sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione del comportamento degli alunni è espressa mediante un giudizio sintetico sulla seguente scala qualitativa:

- "parzialmente adeguato",
- "generalmente adeguato",
- "sempre adeguato",
- "esemplare".

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA



L'articolo 3 del D.Lgs n. 62/2017, attuativo della legge n.107/2015, interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado. Alle due fonti normative predette si aggiunge la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017. Il collegio dei docenti ha deliberato i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva (C.M. 1865/17).

Nella Scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni e dopo adeguata informativa alla famiglia. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico, e deve avvenire sulla base dei seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti:

- quando la predisposizione e l'attivazione di documentate strategie e di percorsi personalizzati non hanno consentito il raggiungimento dei livelli minimi di apprendimento per garantire il successo formativo nei tempi stabiliti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella Scuola Secondaria di primo grado l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti.

La scuola, inoltre, adotta specifiche azioni e strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno alla classe successiva.

La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti:

- a. l'alunno/a ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite nella Carta dei servizi della Scuola;
- b. le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro. Livelli inadeguati in più di tre discipline di cui due oggetto di valutazione INVALSI;
- c. si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;



d. si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà.

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio, potrà derogare da tali criteri nei seguenti casi:

- rilevante miglioramento negli apprendimenti rispetto alla situazione riscontrata all'inizio dell'anno scolastico;
- valutazione positiva nel comportamento che testimoni un impegno costante nei limiti delle possibilità e potenzialità dell'alunno;
- constatazione che il percorso di apprendimento è stato inficiato da numerose assenze dovute a cause di forza maggiore (motivi di salute, familiari, ecc.) con parere da parte del consiglio di classe che l'alunno potrà meglio recuperare se resterà inserito anche nell'anno seguente nel medesimo gruppo - classe.

L'ammissione di un alunno con insufficienze in sede di proposte di voto non deve determinare una condizione di indiscriminato livellamento dei giudizi degli altri alunni. Nel caso di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato con voto insufficiente portato a sei decimi, deliberata a maggioranza, al fine di dare una corretta informazione all'alunno e alla famiglia sul livello di apprendimento disciplinare del proprio figlio, nel documento di valutazione, per la disciplina portata a sei decimi, sarà specificata la dicitura "obiettivi non raggiunti" (voto inferiore a cinque) ovvero "obiettivi parzialmente raggiunti" (voto cinque).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare di competenza del Consiglio di Istituto della non ammissione prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'art. 6, comma 5, del Dlsg 62/2017. Va espresso sulla base del percorso scolastico effettuato da ciascuno allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.



Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

È espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

NON AMMISSIONE

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei due requisiti sopra indicati.

La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, nella deliberazione di non ammissione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SECOND. "E. DE FILIPPO" - BNMM819014

Criteri di valutazione comuni

Per i criteri di valutazione comuni si rimanda ai criteri generali di ordine di scuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si rimanda ai criteri generali di ordine di scuola.

Criteri di valutazione del comportamento



Per i criteri di valutazione del comportamento si rimanda ai criteri generali di ordine di scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva si rimanda ai criteri generali di ordine di scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per i criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato si rimanda ai criteri generali di ordine di scuola.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA MORCONE "CAP." - BNEE819015

PRIMARIA MORCONE "CUFFIANO" - BNEE819037

PRIMARIA S. CROCE "CAP." - BNEE819048

PRIMARIA SASSINORO "CAP." - BNEE819059

Criteri di valutazione comuni

Per i criteri di valutazione comuni si rimanda ai criteri generali di ordine di scuola.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si rimanda ai criteri generali di ordine di scuola.

Criteri di valutazione del comportamento

Per i criteri di valutazione del comportamento si rimanda ai criteri generali di ordine di scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva si rimanda ai criteri generali di ordine di scuola.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità attraverso interventi mirati al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Piano Educativo individualizzato e aggiornato costantemente. Fin dalla Scuola dell'Infanzia i docenti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, adottando le opportune misure compensative e dispensative.

Positivi e continui risultano i rapporti che il team insegnante tiene con esperti esterni e tecnici di riabilitazione.

Nell'Istituto ci sono alcuni alunni stranieri che usufruiscono di percorsi di prima alfabetizzazione della lingua italiana. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari nella normale pratica didattica attraverso la partecipazione a concorsi, olimpiadi, gare, ecc.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni formativi e si concretizza attraverso strategie educative e didattiche condivise con famiglie e territorio, dirette allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva della migliore qualità di vita. Nuova stesura per l'anno 2022/23 DEL NUOVO PROGETTO DI VITA.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla stesura del PEI partecipa il Dirigente scolastico, il Consiglio di classe, le famiglie, l'assistente sociale, l' UME, i centri di riabilitazione e gli assistenti specialistici all'autonomia e alla comunicazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola si impegna a fornire comunicazioni tempestive alle famiglie e a coordinare gli interventi finalizzati al raggiungimento di risultati concreti. Le informazioni ritenute importanti ai fini del percorso di crescita degli alunni vengono socializzate con le famiglie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	La scuola si avvale di personale specializzato.
Assistenti alla comunicazione	Nella scuola non sono presenti tali figure
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Partecipazione al GLO dell'assistente sociale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Al momento la scuola non ha stipulato rapporti con GLIR/GIT
Rapporti con privato sociale e volontariato	La scuola resta aperta ad eventuali proposte del privato
Sportello d'ascolto scolastico.	Lo sportello d'ascolto è rivolto alla scuola e alla famiglia

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione viene effettuata in maniera personalizzata facendo riferimento agli obiettivi formativi, educativi e disciplinari stabiliti nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni con disabilità vengono seguiti nel loro percorso scolastico costantemente per orientarli



nelle scelte scolastiche future per realizzare il loro progetto di vita.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano della DDI è redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89. Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

L'Istituto "E. De Filippo" garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, coerentemente con le politiche "BYOD" (Bring Your Own Device) adottate da tale istituzione scolastica tramite l'Azione#6 del PNSD.



Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico "ClasseViva" che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari, che comprende: il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, la didattica, la condivisione dei file, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni scuola-docenti e i colloqui scuola-famiglia;
- la piattaforma Google Suite for Education (o G-Suite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente.

La G-Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e si compone di diversi applicativi, tra cui Google Classroom, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. Questa App permette la creazione di corsi virtuali, che consentono, nella sezione Stream, di chattare e comunicare con gli alunni; nella sezione Lavori in corso, di creare compiti per casa e/o verifiche e, nella sezione Cartella Drive del corso, di raccogliere le videolezioni, eventuali registrazioni delle videoriunioni su Meet e tutti i materiali utilizzati rendendoli disponibili per la consultazione asincrona.

La DDI non deve essere considerata una didattica di emergenza ma una didattica che integra



quella tradizionale, mediante l'uso delle suddette piattaforme digitali e di altri strumenti tecnologici considerati mezzi adeguati per favorire lo sviluppo delle competenze e il raggiungimento degli obiettivi curricolari e per creare un ambiente di apprendimento favorevole all'innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni e al miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento.



La metodologia DDI prevede un'alternanza di attività:

modalità sincrona, che consente un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte quali lezioni in videoconferenza e verifiche;

modalità asincrona che include lo svolgimento di attività laboratoriali, dei compiti assegnati nonché la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il

monitoraggio in tempo reale da G-Suite. Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti e in esse rientrano le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un project-work.

L'Istituto identifica in internet e nei social network un valido mezzo di comunicazione, un'opportunità per rafforzare i rapporti tra la scuola, gli studenti e le famiglie e lo considera un luogo di libero scambio ed accesso alle informazioni, attraverso cui pubblicizzare le iniziative della scuola, informare i genitori ed avvicinare gli utenti al sito della scuola.

Oltre alla pagina istituzionale dell'Istituto (www.icmorcone.it) sono attive pagine sui social network (Facebook, Instagram,...)

Gli strumenti digitali contribuiscono a potenziare l'azione didattica congiuntamente ad altri strumenti. La necessità di un potenziamento interdisciplinare dell'alfabetizzazione informatica negli studenti relativa all'uso delle piattaforme di condivisione, di posta elettronica e di videoconferenza è avvertita come imprescindibile. Nell'ambito delle attività



di potenziamento e uso degli strumenti digitali una particolare attenzione viene riservata alla verifica dell'effettivo e continuativo utilizzo dei libri digitali da parte degli alunni in alcune materie.

Allegati:

PIANO-ORGANIZZATIVO-DAD-MORCONE-21-22 (1).pdf



Aspetti generali



In virtù di quanto stabilito in sede di collegio dei docenti, la scuola ha scelto di suddividere i periodi didattici in quadrimestri.

La direzione dell'istituto Comprensivo " E. De Filippo" è affidata al DIRIGENTE SCOLASTICO che gestisce unitariamente la scuola e rappresenta legalmente l'istituzione nella gestione delle risorse finanziarie, umane e

strumentali.

Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione di uno staff di lavoro formato prioritariamente dai collaboratori del Dirigente e dalla DSGA (Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi).

Lo staff dirigenziale è costituito, inoltre dalla coordinatrice della Scuola dell'Infanzia, dalle Figure Strumentali e dai referenti di plesso; questi ultimi rivestono un ruolo fiduciario, particolarmente significativo soprattutto in riferimento alla dislocazione dei plessi su tre territori comunali.

Il modello gestionale e organizzativo è poi caratterizzato da numerose figure di sistema che operano in modo coordinato e alle quali sono affidate specifiche funzioni e incarichi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Predisporre materiale di lavoro • Verificare attività specifiche • Monitorare situazioni o attività • Supportare il D.S. nella funzione • Sostituire, in caso di assenza, il D.S. • Coordinare lavoro di segreteria per gli aspetti gestionali-didattici-organizzativi. Collaborazione con il D.S. nell'organizzazione didattico/amministrativa dell'I.C. B. Rizzo Coordinamento delle funzioni strumentali all'offerta formativa, dei referenti di plesso e dei coordinatori per ordine di scuola; □ Cura dei rapporti con gli EE.LL., e con l'utenza interna ed esterna in materia di sicurezza sulposto di lavoro (L. 626/94); □ □ Preparazione, su indicazione del D.S., della documentazione utile per gli Organi Collegiali; □ Cura dei rapporti con i genitori degli alunni, segnalando problematiche e necessità. Organizzazione e, in caso di necessità, variazione del piano annuale delle attività. Coordinamento e vigilanza sul servizio mensa; □ Collaborazione con il D.S. e con i Responsabili per la gestione dell'emergenza in caso di necessità; □ Controllo delle assenze dei docenti dalle riunioni previste nel Collegio dei docenti; □ Cura gli adempimenti	2
----------------------	--	---



	<p>organizzativi in caso di indizione di sciopero; □ Verifica l'adesione del personale docente o A.T.A alle assemblee sindacali; □ Collabora nella predisposizione delle circolari rivolte ad alunni, docenti e famiglie; □ Cura la ricezione e lo smistamento della corrispondenza in caso di assenza o impedimento del D.S. Partecipa alle riunioni di Staff con le Funzioni strumentali e /o i referenti di Plesso e/o i responsabili di progetto; □ Cura la diffusione, la raccolta e il controllo della modulistica relativa alle adozioni dei libri di testo, per i successivi adempimenti Collegiali e Amministrativi; Presiede le riunioni degli Organi Collegiali, in caso di assenza o impedimento del D.S. Firma delle circolari interne rivolte agli alunni, ai docenti e alle famiglie; Organizzazione didattica dell'orario nella scuola.</p>	
Funzione strumentale	<p>Il Collegio, nell'ottica del buon funzionamento del sistema scolastico, ha individuato le aree di intervento da attivare; Area 1- Gestione del PTOF Area 2 – Sostegno al lavoro dei docenti - Continuità Area 3 – Interventi e servizi per studenti – 1. Disagio - 2. Valutazione Area 4 – Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterne. Le Funzioni Strumentali lavorano in sinergia, collaborando e condividendo materiali, strumenti, scelte operative.</p>	7
Capodipartimento	<p>Nell'Istituto Comprensivo "E. De Filippo" funzionano due dipartimenti: uno linguistico espressivo e un altro matematico scientifico; in alcuni particolari casi, secondo le necessità, si costituisce anche un dipartimento con gli insegnanti di sostegno. I dipartimenti così</p>	2



costituiti hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari. Svolgono un'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Responsabile di plesso

A. Con i colleghi e con il personale in servizio • essere punto di riferimento per le comunicazioni tra plessi e con gli Uffici di Segreteria • sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. • mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con la commissione • supportare la Segreteria (Ufficio personale) per le sostituzioni di colleghi assenti, la stesura/pubblicazione dell'orario ricevimento docenti, il controllo delle ore eccedenti e dei recuperi, delle compresenze ecc.) B. Con gli alunni • rappresentare il Dirigente Scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali raccordandosi alle famiglie previo confronto con il Dirigente Scolastico •

6



disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe C. Con la segreteria e il personale ATA • supportare il personale di segreteria per quel che concerne la predisposizione di avvisi, previo accordo con il Dirigente Scolastico o, in caso di assenza, con i suoi collaboratori; • supportare la segreteria e la Direzione nella raccolta dati utili all'organizzazione delle attività didattiche (es. elenchi alunni che non si avvalgono dell'IRC ecc.) • gestire gli aspetti logistici legati all'uso delle palestre e ai relativi trasporti, previo accordo con il Dirigente Scolastico; • collaborare con il personale ATA al fine di un'ottimale cura e/o manutenzione dei locali; • collaborare con il personale ATA nella predisposizione dei locali in occasione di eventi (open day, campus, convegni ecc.) e nelle ordinarie attività di inizio anno scolastico; • segnalare al DS e al DSGA eventuali malfunzionamenti o necessità logistiche e/o materiali.

Responsabile di laboratorio	L'Istituto ad indirizzo musicale si avvale dei responsabili dei laboratori: responsabile laboratorio musicale responsabile laboratorio tecnologico Scuola Secondaria responsabile laboratorio tecnologico Scuola Infanzia- Primaria biblioteche scolastiche I responsabili di plesso risultano anche responsabili delle dotazioni tecnologiche e librerie in dotazione al plesso.	4
-----------------------------	---	---

Animatore digitale	L'Animatore Digitale è un docente che, insieme	1
--------------------	--	---



al Dirigente Scolastico, al Direttore Amministrativo e al Team Digitale, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Individuato dal Dirigente Scolastico, ha una formazione specifica affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". Si tratta di una figura di sistema e non di supporto tecnico coadiuvato dal team dell'innovazione d'istituto. L'Animatore Digitale ha il compito di curare: la formazione interna del personale scolastico, coinvolge la comunità scolastica nelle attività previste dal PNSD; crea e sperimenta soluzioni innovative.

Team digitale	Il team digitale opera per: il coordinamento tra i responsabili dell'area informatica dei plessi e consulenza sull'uso delle tecnologie ai docenti; Il coordinamento con Animatore Digitale, Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali; il supporto tecnico ai Progetti TIC; la diffusione di buone pratiche; la sensibilizzazione e formazione digitale dei docenti.	6
Docente specialista di educazione motoria	La Legge di Bilancio 2022 (L. 234 del 30 dicembre 2021) ha, come noto, introdotto l'insegnamento obbligatorio di educazione motoria della scuola primaria, da subito nelle classi quinte. Nell'Istituto sono coinvolte due classi che ampliano il loro orario curricolare con due ore settimanali di educazione fisica. La responsabile	1



	partecipa alla vita della scuola con la presenza in tutti i momenti collegiali.	
Responsabile del progetto Bullismo e cyberbullismo	Il progetto "BULLO? NO; GRAZIE!" PROGETTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO si prefigge di affrontare quelle sfide "negative" fronteggiate nella quotidianità da insegnanti, educatori, dirigenti scolastici e genitori. Lo scopo è quello di prevenire, attraverso un'adeguata educazione comportamentale, qualsiasi manifestazione implicita ed esplicita di bullismo e cyberbullismo correlato, quest'ultimo, all'uso improprio della rete e dei nuovi dispositivi digitali. Il presente progetto risponde alla necessità di attuare iniziative di carattere preventivo destinati ai giovanissimi in cui è maggiore la possibilità di incidere sui comportamenti ed acquisire condotte corrette e rispettose delle fragilità degli altri e dell'unicità di ciascuno.	2
Coordinatore della Scuola dell'Infanzia	Un'insegnante della Scuola dell'infanzia svolge il ruolo di coordinatore e di raccordo tra le varie sezioni. Presiede i consigli di Intersezione e coordina le varie attività programmatiche e didattiche in raccordo tra i plessi e gli insegnanti.	1
Referente Invalsi	Collabora con il DS nell'organizzazione delle prove INVALSI; Individua turni e predispone piano per il personale ai fini della correzione delle prove; Elabora e propone agli organi collegiali gli esiti periodici; Collabora con la segreteria per la predisposizione degli adempimenti propedeutici allo svolgimento delle prove.	1
Nucleo Interno di	Conduzione del processo di autovalutazione	13



Valutazione d'Istituto; Verifica ed implementazione del PTOF; Raccolta evidenze documentali; Stesura report e documenti aggregati; Elaborazione PdM e Rendicontazione Sociale con la supervisione del Dirigente Scolastico; Gestione e revisione dei modelli di scheda di documentazione delle attività e dei progetti; Analisi e studio dei risultati delle prove Invalsi per ordine di scuola in sinergia con il Referente Invalsi; Condivisione materiali, scopi e finalità con i docenti e le funzioni presenti nell'istituto, con le quali collabora attivamente; Raccolta e veicolazione richieste alle FF.SS. e al Dirigente Scolastico; Coinvolge i Consigli di Classe, interclasse, intersezione affinché collaborino alla realizzazione di materiali coerenti con gli obiettivi del gruppo, utilizzino i materiali prodotti durante la formazione o le elaborazioni delle commissioni e/o gruppi di lavoro; Partecipa alla realizzazione di strumenti di rilevazione/tabulazioni di dati e raccolta informazioni di ritorno; Si interfaccia con gli stakeholder e collabora con il Dirigente Scolastico nel ricercare opportune forme di coinvolgimento del territorio.

Referente Centro
Scolastico Sportivo

Compito del CSS è di progettare e pianificare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi stabiliti a livello nazionale, declinati sulla base del contesto sociale e ambientale, per rispondere ai bisogni e alle istanze educative e formative degli utenti.

4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

I docenti dell'organico dell'autonomia sono completamente utilizzati per l'insegnamento disciplinare, solo poche ore risultano impiegate per progettazione di attività alternative alla religione cattolica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La risorsa viene impiegata nel potenziamento dell'attività didattica e/o sostituzione degli insegnanti assenti.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

1

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)

La risorsa viene utilizzata per attività di potenziamento sulle classi, come prestito professionale nella scuola Primaria sul progetto CLIL e per la sostituzione degli insegnanti assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- attività di coordinamento del personale A.T.A - tenuta registri contabili (art. 40 D.l. N. 129/2018) - Cura e gestione del patrimonio e carico e scarico dall'inventario - Programma annuale - Conto Consuntivo - Attività tecnico-finanziaria ai fini della Contrattazione - Emissioni mandati e reversali e relativa archiviazione - Gestione Fondo Minute spese - Variazioni di bilancio - Liquidazione fatture ai fornitori - Liquidazione competenze fondamentali e accessorie personale docente e ATA - Versamenti contributi previdenziali e assistenziali tramite F24 - monitoraggio flussi di cassa - monitoraggio finanziamenti e rilevazioni oneri per M.I.U.R., USR e revisori - verbali Giunta esecutiva ed esecuzione delibere di giunta e del Consiglio d'Istituto - presenza, su invito, in qualità di tecnico alle sedute del Consiglio d'I.o di altri OO.CC. - rapporti con l'A.T. l'amministrazione comunale, revisori dei conti - rapporti con gli istituti di credito - rapporti con i fornitori e controlli in base alle linee guida ANAC - Mod. CUD - Mod. 770 - Mod IRAP - Accessori fuori sistema ex-PRE96 - Gestione file xml L.190/2012 da inviare all'ANAC - Predisposizione e pubblicazione Indicatore di tempestività dei pagamenti - anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - controllo e verifica contabile sui progetti e attività varie - attività negoziale comprese quelle sul MEPA - Richieste CIG/CUP/DURC - concessione delle ferie al personale ATA e firma dei relativi permessi. SERVIZI E COMPITI ASSISTENTI AMMINISTRA



Ufficio protocollo

Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - gestione circolari interne riguardanti il personale - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Tenuta del registro certificati di servizio - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA. - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Gestione rilevazione presenze del personale ATA e tenuta prospetti straordinari e recuperi - Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - Convocazione organi collegiali - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico). - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori ragili". - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente. - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Telefono e posta elettronica - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC - Convocazioni attribuzione supplenze - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Unità Operativa, Affari generali, Contatto con l'utenza, Didattica, Personale.

- iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione registro matricolare - gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche e monitoraggi - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. - Gestione Esame di Stato. - Gestione pratiche alunni diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - verifica contributi a vario titolo famiglie - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli alunni - gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico. - gestione pagamenti tramite PAGOINRETE effettuati dai genitori - Verifica situazione vaccinale studenti - Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Predisposizione contratti di lavoro - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti - Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; visite fiscali - Rapporti con l'INPS - Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato - Registro decreti - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online"



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icmorcone.edu.it/modulistica-docenti/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto "E. De Filippo" valuta gli avvisi in corso di pubblicazione e partecipa a quelli maggiormente rispondenti ai bisogni della propria utenza e al contesto di riferimento in cui le scuole dell'Istituto si trovano. La valutazione avviene a livello di staff di Direzione (Dirigente, Collaboratori del DS, Funzioni Strumentali), ma anche su singola proposta dei docenti o dei gruppi di Dipartimento e con la delibera del Collegio Docenti.

Denominazione della rete: TIROCINIO A SCUOLA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sede di tirocinio

Approfondimento:

Nell'ambito delle attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo, l'Istituto Comprensivo "E. De Filippo" promuove accordi e convenzioni con le Università per raccogliere studenti che svolgono tirocini curriculari e formativi presso le nostre scuole dei tre ordini .

L'Istituto è stato quindi accreditato da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale quale sede di tirocinio.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Form@zione

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica a sostegno del PDM d'Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Il corso propone un modello formativo basato sull' "sull'imparare facendo", sull'uso delle tecnologie multimediali e multi-modali, nel contesto di una didattica che tenga conto della presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento;

L'attività di formazione trova corrispondenza nel PDM d'istituto e nella progettualità di ambienti innovativi per la scuola. Tale formazione ha le seguenti finalità: Individuare, condividere e creare risorse educative digitali Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



- Risultati scolastici
 - Innalzare il livello di apprendimento degli alunni anche attraverso il miglioramento della comunicazione in lingua inglese.
- Competenze chiave europee
 - Sviluppare le competenze trasversali degli studenti migliorando gli ambienti di apprendimento e utilizzando strumenti di valutazione adeguati e condivisi.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologia della lingua inglese

La formazione prevede la presentazione e la sperimentazione di approcci e strategie didattiche capaci di rispondere con maggiore efficacia ai bisogni formativi e agli stili di apprendimento della nuova generazione di studenti: dalla pianificazione di percorsi e attività di apprendimento significativo, alla personalizzazione di contenuti e modalità didattiche, alla conduzione della classe, all'utilizzo di piattaforme e risorse online, alla valutazione dei diversi tipi di attività proposte. Le competenze attese sono: -Conoscere e saper usare le principali metodologie didattiche delle lingue e



le tecnologie digitali connesse. -Saper gestire obiettivi personalizzati e focus per argomento. -Saper costruire le competenze linguistiche degli studenti. -Sviluppare piani di lezione in base alle necessità degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Innalzare il livello di apprendimento degli alunni anche attraverso il miglioramento della comunicazione in lingua inglese.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro per il personale scolastico.

Il corso di formazione è un percorso didattico con lo scopo di fornire ai lavoratori, ai loro rappresentanti e ai soggetti partecipi della sicurezza, la formazione obbligatoria prevista dall'articolo 37 del D.lgs 81/08. LE CONOSCENZE Queste riguardano per lo più gli aspetti normativi della materia e trattano elementi come: L'evoluzione normativa in materia di sicurezza; I principi del D.Lgs 81; Le definizioni e i soggetti del sistema di protezione e prevenzione; Le responsabilità civili, penali e amministrative. LE COMPETENZE Queste riguardano aspetti più tecnici, quali: le tecniche di individuazione, analisi e valutazione dei rischi presenti; le procedure di programmazione e gestione degli interventi di sicurezza; l'utilizzo dei DPI; le procedure per la corretta gestione delle emergenze.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- In presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Il Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (GDPR), introduce la formazione obbligatoria per tutti coloro che trattano dati personali. Il corso tratta ed approfondisce gli argomenti relativi al RGPD e consente di acquisire e certificare le competenze necessarie per la realizzazione dei compiti privacy del personale scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti che necessitano di tale formazione

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto riconosce la formazione in servizio quale elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo e incentiva la partecipazione a corsi di formazione, organizzati da enti e agenzie formative, con tematiche funzionali alle priorità del PDM, svolti in autonomia anche con la modalità on-line.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza negli ambienti di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Il RSPP provvederà a fare formazione al personale ATA che non risulta formato o con titolo scaduto.

Scuola e privacy

Descrizione dell'attività di formazione Corso di formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Tramite agenzia incaricata dalla scuola.

La digitalizzazione del servizio amministrativo.

Descrizione dell'attività di formazione

L'attività di formazione coinvolge l'aspetto burocratico-gestionale degli Istituti scolastici attraverso la digitalizzazione e la dematerializzazione.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Assistenza agli alunni

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola